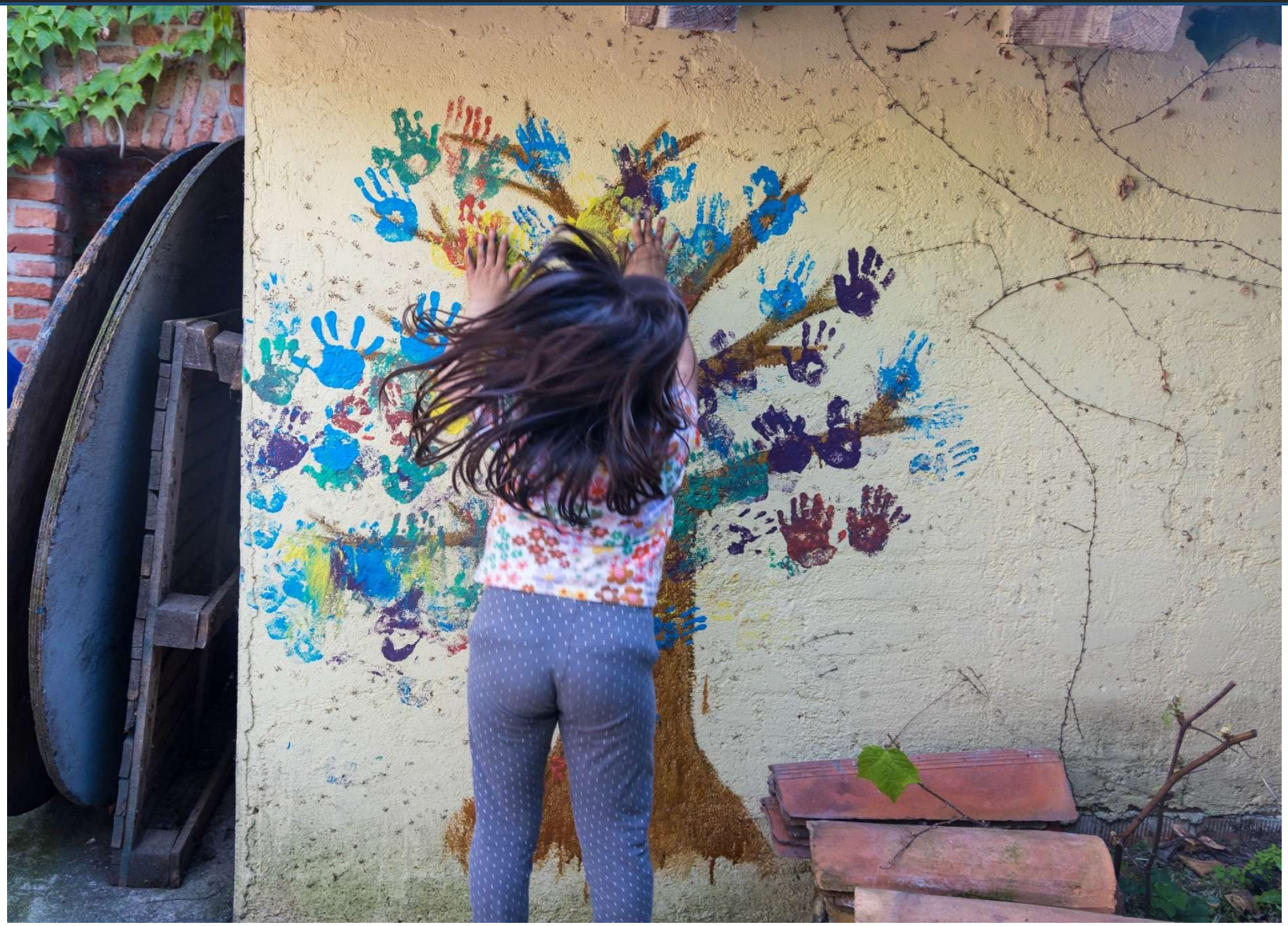
COLORE APS ETS - RELAZIONE ATTIVITA’ 2023



PREMESSA

Pur non essendo obbligatoria la redazione della relazione di missione, avendo l'associazione, ricorrendone i presupposti di cui dall'articolo 13, comma 2 , del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, la possibilità di adottare il rendiconto per cassa, si è scelto di adottare volontariamente per maggiore livello di trasparenza verso i soci ed i terzi, di redigere comunque una relazione illustrativa delle attività (anche in virtù dell'articolo 8.4 del proprio statuto).

IDENTITA' E OGGETTO SOCIALE

Anagrafica

Denominazione: "COLORE APS ETS"
Ragione Sociale: Associazione non riconosciuta, Associazione di Promozione Sociale ed Ente del Terzo Settore
Sede unica: Via Moncucco 29 – 20142 –Milano
Recapiti: telefono- 0289539954; email- segreteria@apscolore.org
Sito Web: www.associazionecolore.it
Codice fiscale 12133530159
Partita iva 08101880964 *(regime fiscale legge 398*/91 - N° REA 2004288 - Codice Ateco: 949990)
Iscritta al Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore il 21 aprile 2022- N° repertorio 29638

Missione

Colore è un'associazione di promozione sociale ed un ente del terzo settore che gestisce un Centro di Integrazione Sociale a Milano in via Moncucco 29. Anche se opera principalmente nel quartiere, Colore è una realtà cittadina, radicata a livello territoriale e si rivolge ad un'utenza eterogenea.

Vision: migliorare la qualità sociale delle relazioni, del tempo e del territorio ispirando, condividendo e praticando modelli di socialità integrata, promuovendo nel contempo valori inclusivi.

Mission: gestiamo un centro di aggregazione rivolto ai soci, alla collettività e al territorio, dove promuoviamo, organizziamo, gestiamo, e ospitiamo attività di interesse sociale e culturale, quindi socio-educativo e di cooperazione-solidale, finalizzate all'integrazione sociale. Qui le persone possono partecipare, realizzare e condividere percorsi ed esperienze di aggregazione socialmente utili. Colore agisce come l'agente fluidificante di interessi, valori ed attitudini socialmente rilevanti, li promuove, li stimola, li esprime e gli fornisce impulso, li inter-connette strategicamente cercando di trasformarli in attività e azioni concrete per poi ricondurli in un contesto più ampio di appartenenza comunitaria che produce beni relazionali, anche a favore della comunità locale e del territorio in generale. Diamo così forma ad una comunità sociale, multietnica, eterogenea e cosmopolita, inclusiva, mutevole, continuativa e originale, fatta di persone, gruppi e organizzazioni che sperimentano forme di coesione sociale, verificando a livello micro-sociale i fenomeni socioculturali più ampi. Colore è e

vuole essere una comunità sociale unita nel rispetto e nella tutela delle differenze. Una comunità sociale che impara, studia, si diverte, lavora e si impegna per l'interesse collettivo.

Aree e Settori di intervento

Aree di intervento: Colore promuove attività socioculturali attraverso un'**Area socio-educativa** che si occupa di Tempo Libero, Cultura, Ecologia e Volontariato ed un'**Area cooperativa-solidale** che si occupa di Associazionismo, Multietnicità, Coesione Sociale e Rete Territoriale.

Per Colore l'aggregazione e le attività sociali all'insegna della condivisione hanno un'utilità specifica, non sono dimensioni fini a sé stesse, bensì funzionali alla produzione di beni relazionali e inserite in un progetto più ampio e globale, in cui le proposte e le iniziative per il **Tempo Libero** e gli eventi di animazione territoriale acquisiscono un significato che va al di là dell'aspetto ludico e ricreativo. Particolare attenzione è quindi dedicata alla **Cultura** e all'educazione, con un approccio divulgativo, popolare e accessibile a tutti. Le altre attività, i servizi e le iniziative di Colore sono riconducibili alla sfera artistica, didattica e informativa ma anche alla pratica del riciclo, al rispetto e alla cura del verde e della natura che definiscono l'area **Ecologica**. Colore promuove il **Volontariato**, attraverso il coinvolgimento attivo della cittadinanza**,** nell'intento di mettere in condizione i cittadini non solo di partecipare a iniziative e piccoli progetti, ma anche di promuoverli e gestirli. In questo modo ciò che è proposto e promosso assume una forte connotazione valoriale, perché fornisce gli strumenti concreti per definire spazi e tempi utili e funzionali al miglioramento della qualità del tempo libero in particolare e della vita, più in generale. Le iniziative promosse da Colore hanno anche un fine di **Integrazione Multietnica** che intende valorizzare le differenze, quindi la promozione e lo sviluppo dell'**Associazionismo** e dei gruppi informali con interessi socialmente e culturalmente significativi, anche se non strutturati. Per tali scopi condividiamo le nostre esperienze, eroghiamo servizi, realizziamo iniziative ed eventi, facilitando nel contempo lo scambio di idee e buone prassi. In tale contesto inoltre è da sempre fondamentale il contatto con le organizzazioni che si occupano di emarginazione, in modo da fornire, nei limiti delle risorse disponibili, un servizio di orientamento sociale di base e la promozione di iniziative che favoriscono la **Coesione Sociale**. Fondamentale infine un'azione **di Rete Territoriale** dove Colore interagisce, collabora e si confronta con le altre realtà pubbliche e private, creando rete territoriale e sinergia sociale.
Valori principali: Colore è un'associazione fatta di persone che si riconoscono in alcuni valori di base quali Divertimento (tempo libero), Ecologia (eco-logica), Educazione (cultura), Altruismo (volontariato), Cooperazione (associazionismo), Cosmopolitismo (multietnico), Solidarietà (coesione sociale) e Unione (rete territoriale), partendo dai quali promuovono attività sociali finalizzate a creare relazioni che esprimono l'appartenenza a una comunità.

COMPAGINE ASSOCIATIVA e RISORSE UMANE

Cariche e Organi Sociali al 31/12/2022

NOME	COGNOME	CARICA
Maurizio	Siracusa	Presidente- Consigliere
Giovannina	Chirico	Vice-presidente- Consigliera
Sergio Enzo	Spinoso	Consigliere

Nadia	Candelori	Garante
Paola	Bistoletti	Garante
Lea	Bicocchi	Garante

Soci e Volontari

Come ogni anno per organizzare e gestire tutte le attività della vita associativa, l'associazione si è avvalsa principalmente del supporto di volontari iscritti nel registro dell'Associazione di cui all'art. 17, comma1.

Riportiamo i dati inerenti al numero dei soci e dei soci volontari attivi del 2022 aggiornati al 31 dicembre.

ANNO SOCIALE	N°SOCI	N°VOLONTARI
2023	**40**	**35**
2022	44	34
2021	54	36
2020	62	32
2019	69	34

Al termine del 2023, il numero dei soci e dei soci-volontari risulta essersi avviato ad una nuova stabilizzazione.
Ricordiamo come la tendenza alla diminuzione dei soci, come già analizzato nelle relazioni recenti, è stata il frutto di un orientamento sempre più attento alla qualità dei rapporti associativi e di volontariato, spesso trascurati in favore della quantità. In questa nuova fase, il rapporto tra associati e soci-volontari tende sempre più ad assottigliarsi, ma questo per noi è positivo.
Ricordiamo che Colore rivolge le attività di volontariato agli associati; la scelta è legata principalmente alla volontà di sviluppare coesione su finalità comuni, consapevolezza e senso di appartenenza alla comunità associativa, tutti elementi funzionali a una gestione migliore dell'associazione stessa.
Oltre il 50% degli associati nel recente passato erano volontari, nel 2022 il rapporto è salito a oltre il 70%. e attualmente è a circa il 90%.
I soci-volontari sono assicurati per malattie e infortuni connessi alle loro attività di volontariato e per responsabilità civile per danni a terzi.
Per i soci ed i volontari sono previsti una serie di strumenti informativi online sia sulle attività svolte sia sugli aspetti tecnici (questi ultimi anche con una sezione a loro riservata), le comunicazioni sulle attività in corso promosse dall'associazione e sull'andamento della vita associativa vengono inoltre aggiornate attraverso una mailing list interna loro dedicata e quella esterna generale.

Gli associati partecipanti all'assemblea dei soci per l'approvazione della relazione delle attività e del rendiconto del 03 giugno 2023 sono stati 20 (escluse le deleghe); il rapporto tra gli associati e i partecipanti all'assemblea è stabilmente alto e positivo (anche grazie alla possibilità, negli ultimi anni, di organizzare tali assemblee online).
Ai soci è naturalmente permesso partecipare indistintamente a tutte le attività rivolte e offerte alla collettività.

Rapporti lavorativi

Nel corso dell'anno, per lo svolgimento diretto delle attività e dei progetti istituzionali previsti, sono stati avviati i seguenti rapporti lavorativi (senza considerare diversi rapporti professionali e di consulenza per la sicurezza, il lavoro, il terzo settore e altri aspetti amministrativi):
1 rapporto lavorativo subordinato a tempo determinato da aprile a dicembre 2023 funzionale al coordinamento del progetto "comunità colore"
1 rapporto lavorativo con libera professionista da aprile a dicembre 2023 funzionale al supporto operativo del progetto "comunità colore"
2 rapporti parasubordinati accessori da aprile a dicembre 2023 funzionale al conseguimento di alcuni aspetti/obiettivi nel progetto "comunità colore"
1 rapporto parasubordinato accessorio per la realizzazione di un laboratorio alla vendemmia sociale

Nessun membro del CDA di Colore APS ETS nel 2023 ha percepito compensi.

Organigramma/Funzionigramma

È assolutamente endemico per la nostra organizzazione associativa avere continui mutamenti, in quanto la stessa dipende dalle risorse disponibili a tutti i livelli e queste sono instabili e mutevoli.
L'organizzazione, quindi, da una parte è estremamente flessibile ma dall'altra tende a ottenere e raggiungere elementi di stabilità per progredire e articolarsi.
Nel corso del 2023 abbiamo sviluppato maggiormente il concetto di strutturazione cercando di procedere in tale percorso. Per struttura organizzativa intendiamo quell' insieme di regole, ruoli, funzioni, relazioni e responsabilità che delineano come le attività siano orientate al raggiungimento degli obiettivi.

A partire dall'anno 2024 infatti la struttura organizzativa e operativa è lievemente mutata sulla base delle esigenze presenti/future e sulle esperienze maturate.
Ricordiamo che Colore APS ETS ha 3 aree di lavoro sulla base delle quali sono definite le mansioni previste dal Documento di Valutazione dei Rischi, le stesse aree sono adottate per definire la struttura organizzativa e sono cosi semplificate: Area Attività, Area Segreteria, Area Manutenzione. Ai fini organizzativi invece ogni Area è suddivisa a sua volta in settori specifici, per questo ora necessitiamo prioritariamente di strutturarci maggiormente attraverso nuovi volontari e/o personale.

Oltre ai "**Volontari"**, sono intesi come **"Partecipanti Attivi"** alle attività i soggetti "terzi" diversi dai volontari e dai soci, la natura del loro rapporto con l'associazione può essere di diversa tipologia, ad esempio lavoratori, operatori, tirocinanti, collaboratori, referenti di attività diverse, oppure di realtà territoriali esterne che partecipano comunque alla vita associativa, oppure tale rapporto è frutto di eventuali convenzioni/accordi in atto per l'attuazione di attività e il perseguimento di obiettivi istituzionali.
Il Volontario e Terzo Partecipante Attivo (diverso dal partecipante passivo che è semplicemente un utente) sono parte integrante dei processi di organizzazione.

Attualmente distinguiamo i seguenti ruoli a puro titolo simbolico e orientativo ai fini organizzativi, quindi senza nessuna valenza tecnica, istituzionale o formale.

Il "**Referente Generale di Area"** è colui che spontaneamente e per disponibilità propria ha un livello di coinvolgimento nell'attuazione delle attività abbastanza continuativo, quindi significativo e focalizzato su una o più attività specifiche, segue inoltre gli incontri informativi/formativi, la vita associativa e/o mostra un livello di interesse, comunicazione e partecipazione rilevante. Dall'inizio del 2024 il volontario "referente", oltre a tali caratteristiche, ha preso visione e consapevolezza della documentazione tecnica istituzionale (in particolare oltre allo statuo, del regolamento e delle relazioni delle attività recenti), in questo senso è considerato un "**referente generale"**.

Tale "**Referente di Area"** è distinto attualmente dal **"Tutor di Settore"** che, pur contribuendo alla vita associativa, possiede solo parte delle peculiarità suddette, per motivi di diversa natura oggettiva e/o soggettiva: il Tutor è il **referente specifico** di un settore di un'Area;B oppure di un'attività strutturata all'interno di un settore (che prevede la presenza di diversi volontari e/o partecipanti attivi per la sua gestione).

Infine, abbiamo i **"Supporter di attività specifiche",** i quali per diversi motivi vogliono unicamente svolgere l'attività che hanno scelto a livello attuativo operativo, aiutando quindi l'attuazione finale dei programmi e per l'appunto supportando i Tutor nel loro lavoro.

Il CDA (Consiglio Direttivo) si confronta e incontra anche per mezzo di alcuni suoi consiglieri, con i **Referenti Generali** delle tre aree di lavoro, per funzioni programmatiche di **Coordinamento Organizzativo Generale**, così da aggiornare e definire le linee guida cui porre attenzione per il perseguimento degli obiettivi associativi. Tali incontri avvengono ciclicamente all'abbisogna e possono avvenire con i referenti generali di tutte e tre le Aree oppure solo con i referenti di una o due Aree.

I Referenti Generali a loro volta successivamente attraverso quello che possiamo definire come un **"Coordinamento Operativo"**, si incontrano e/o confrontano singolarmente o in gruppo con i **"Tutor di Settore"** (oppure di attività strutturate esempio Scuola di italiano), nei modi più efficaci che convengono (incontri/confronti e comunicazioni con i singoli supporter, incontri di gruppo, riunioni, etc.).

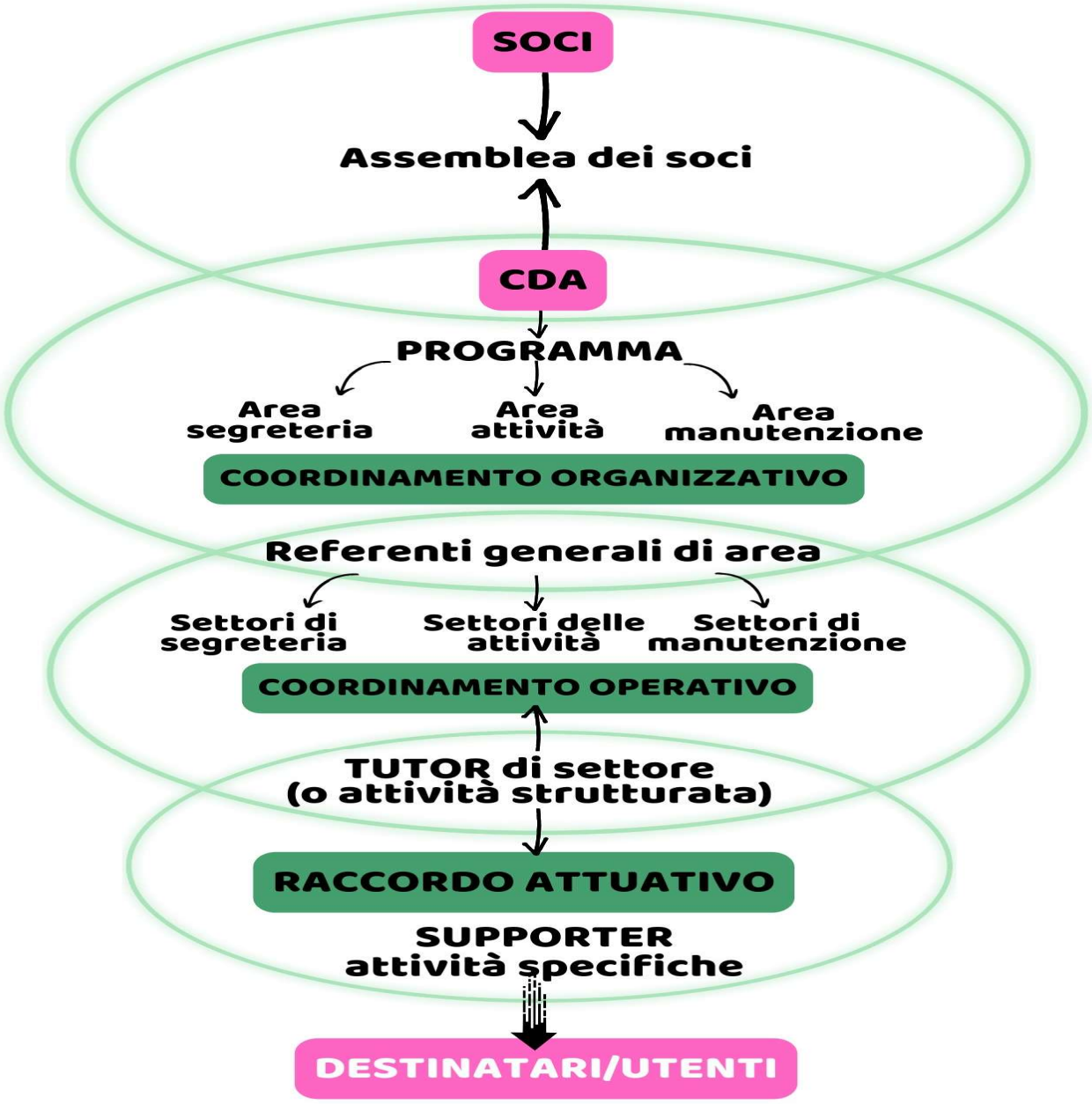
Infine, i **"Tutor di Settore"** faranno la stessa cosa con **i "Supporter di attività specifiche"** per l'attuazione delle attività previste dal loro Settore/Area di appartenenza (esempio: i supporter delle varie attività relative alle comunità etniche, dei corsi, etc.)

Tale nuova impronta organizzativa che avrà inizio dal 2024 dovrebbe essere la base per l'implementazione strutturale nei vari settori specifici, in un'ottica di sviluppo ed evoluzione strettamente legata al reperimento di risorse umane: volontari e partecipanti attivi.

Un'altra distinzione utile ai fini organizzativi è tra il **volontario Senior** ("anziano"), il quale non è necessariamente un "volontario generale" ma che indubbiamente è un riferimento per il **volontario Junior** ("nuovo") il quale però potrebbe risultare concretamente e di fatto un "volontario generale" per i motivi suddetti.

L’associazione non intende strutturare in maniera rigida e ferrea ruoli e mansioni in quanto sarebbe controproducente in termini di organizzazione generale. Vista l’elasticità e la flessibilità continuamente richiesta, tali distinzioni sono effettuate solo per migliorare gli aspetti organizzativi e di comunicazione interna, fermo restando che a nessun volontario o socio viene mai preclusa la possibilità di partecipare a tutte le fasi ed ai processi associativi che sono sempre aperti a tutti i soci.

Il percorso di ri-organizzazione e strutturazione organizzativa che procedeva lentamente prima della pandemia, ha fatto dei passi indietro tra il 2020 e il 2021; al termine del 2022 e con il 2023 abbiamo avuto la possibilità di ripristinare tal percorso facendolo progredire, grazie soprattutto all’ottenimento di un contributo di **Fondazione Cariplo** per il progetto “comunità colore” che ci ha permesso di inserire figure lavorative che hanno implementato tale processo.


SOCI
Assemblea dei soci
CDA
PROGRAMMA
Area segreteria
Area attività
Area manutenzione
COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO
Referenti generali di area
Settori di segreteria
Settori delle attività
Settori di manutenzione
COORDINAMENTO OPERATIVO
TUTOR di settore
(o attività strutturata)
RACCORDO ATTUATIVO
SUPPORTER
attività specifiche
DESTINATARI/UTENTI

L'associazione ha adottato e aggiorna il:

- DVR (Documento di Valutazione dei Rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dei volontari);
- L' Appendice al DVR "misure informative e precauzionali per il contenimento della diffusione del sars-cov2/covid-19" è Stata sospesa a tempo indeterminato in data 22/11/2023
- Registro delle attività del trattamento dei dati personali

Sono inoltre designati:

- l'RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione);
- Il Preposto (nella figura del Presidente)
- L'RLS (responsabile dei lavoratori per la sicurezza)
- gli Addetti al Primo Soccorso;
- gli Addetti Antincendio.

RENDICONTO GESTIONALE E SITUAZIONE ECONOMICA

Il CDA di Colore, come ogni anno, redige e sottopone all'assemblea dei soci l'approvazione del Rendiconto Economico.

Si è provveduto a redigere il bilancio d'esercizio, ricorrendone i presupposti, secondo il principio di cassa, come previsto dall'articolo 13, commi 2 e 3, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS), e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", adottando quindi il modello "D" di detto decreto denominato "rendiconto per cassa". Si è fatto altresì riferimento, qualora applicabile come indicazioni in base alla dimensione dell'ente, all'OIC 35 Principio Contabile ETS.

Segue in questa sezione della relazione, un riepilogo delle voci che compongono il Rendiconto sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci, comprensive di brevi note esplicative.

A) Attività di interesse generale

Rispetto alle entrate, hanno inciso significativamente il contributo in anticipo della Fondazione Cariplo per la realizzazione del progetto "Comunità Colore" quindi l'anticipo in prestito ottenuto dalla nostra banca per la realizzazione del medesimo progetto. Permangono azzerate invece le "entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori", attualmente per scelta orientativa infatti, sussistono sempre meno attività rivolte specificatamente agli associati, cercando di privilegiare maggiormente, laddove possibile e sostenibile, attività gratuite e rivolte a tutti, in sintonia con gli obiettivi statutari e le attività di interesse generale.
Dopo un periodo in cui abbiamo assistito costantemente ad una riduzione graduale del 5xmille, si registra un lieve rialzo.
Le quote degli associati 2023 riflettono, ovviamente, l'andamento del numero dei soci in regola con il versamento della quota associativa; come indicato nelle relazioni precedenti, negli ultimi anni siamo entrati in una fase di riduzione e quindi di nuova stabilizzazione del numero dei soci, oramai quasi consolidata, pare.

Rispetto alle uscite, nel confronto e nel dislivello con il 2022, è necessario considerare che in quell'anno non furono sostenute le spese necessarie per la realizzazione di progetti con contributo, dove incidono in modo rilevante le spese delle risorse umane necessarie per la loro realizzazione.

B) Attività diverse
In accordo con l'articolo 2.2 del suo statuto approvato dall'assemblea dei soci l'8 di giugno del 2019, l'Associazione svolge attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 direttamente connesse a quelle di interesse generale, ovvero accessorie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni e integrazioni.
Il 2023 è stato il primo anno dopo la fase pandemica senza alcuna restrizione significativa, se non quelle facoltative che sono state adottate dall'associazione fino a novembre 2023, ciò ha comportato il ripristino delle entrate per prestazioni e cessioni a terzi ai livelli pre-pandemia.
Le uscite, rispetto alle attività diverse sono sostanzialmente irrisorie.

C) Attività di raccolta fondi
Nel 2023, l'associazione ha effettuato due raccolte fondi occasionali: **"**Lotteria 2023 del 25°anniversario" – (RFO1) "ColoREvival" - (RFO2)
Per entrambe le raccolte fondi è stata redatta la rendicontazione e la relazione specifica, che saranno allegate al rendiconto del 2023.
Sostanzialmente, il rapporto tra entrate e uscite di tale attività risulta essere in positivo, anche lievemente superiore all'anno precedente, nonostante "ColoREvival che, a causa di contrattempi e impedimenti non di nostra responsabilità, non ha raggiunto il risultato minimo auspicato.

D) Attività finanziarie e patrimoniali
Si segnalano in questa sezione gli interessi pagati per il prestito richiesto alla nostra banca necessario per l'attuazione del progetto "Comunità Colore".

E) Supporto generale
Non è stata utilizzata e quindi non risultano voci in entrata ed uscita in questa sezione di rendiconto (facoltativa).

Investimenti e disinvestimenti patrimoniali: risulta qui, in entrata, il prestito chiesto alla banca per la realizzazione del progetto "Comunità Colore".
Investimenti e disinvestimenti in immobilizzazioni o da flussi di capitale di terzi: alla voce uscite non si registra nulla, il prestito verrà restituito nel corso del 2024, al saldo del contributo del progetto.

Avanzo/disavanzo complessivo
L'esercizio è in perdita anche e soprattutto a causa dell'anticipo da parte dell'associazione di parte dei fondi necessari per la realizzazione del progetto "Comunità Colore" (fondi che dovranno rientrare a seguito del saldo da parte della Fondazione Cariplo per la chiusura del progetto); in ogni caso, permane un fondo minimale atto a garantire la continuità delle spese associative, così come si evince dal preventivo del 2024.
L'associazione destinerà l'avanzo agli esercizi futuri per il perseguimento degli obiettivi statutari.

Ricordiamo che sono disponibili in consultazione per i soci prima (nei tempi previsti dallo statuto), durante e dopo l'Assemblea dei Soci per l'approvazione del rendiconto: la prima nota di cassa e banca, i dettagli della rendicontazione del 5xmille presente e pregressa, le relazioni e le rendicontazioni dettagliate delle

raccolte fondi, quindi l'elenco dei cespiti tenuto a fini riepilogativi e organizzativi (tali beni non contengono beni ammortizzabili in quanto l'associazione, redigendo un rendiconto di cassa, non è tenuta ad effettuare l'ammortamento).

PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI STATUTARI e DELLE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

La descrizione che segue attribuisce ogni attività svolta a un obiettivo specifico. Tuttavia, è ovvio come tali attività abbiano, di fatto, risvolti e connotazioni che possono essere attinenti e correlate a diversi ambiti, rafforzando così l'interconnessione delle attività ai fini del raggiungimento della missione associativa. La valutazione del conseguimento degli obiettivi è valutabile in un'ottica che tenga, ancora, in forte considerazione la particolarità di questo triennio (2020/2021/2022), durante il quale si è susseguita una ridefinizione continua e in divenire a tutti i livelli dell'associazione, e quindi quelli del 2019, il più recente riferimento che descrive l'andamento delle attività in un contesto di "normalità". La descrizione che segue è inclusiva delle attività diverse (per come definite dalla normativa del D.lgs 117/2017), funzionali al conseguimento di quelle di interesse generale

-AREA SOCIO-EDUCATIVA-

TEMPO LIBERO: promuovere attività di aggregazione e socialità utile per favorire relazioni sociali e integrazione tra l'utenza, gli abitanti della comunità di quartiere e le sue realtà, promuovendo e valorizzando le attività istituzionali sul territorio a favore della collettività, rispondendo nel contempo al bisogno di spazi aggregativi.

Gli incontri di **Danzaterapia** sono ripresi dal 06/04/2023 all'8 giugno e sono proseguiti dal 5 ottobre al 28/12/2023. Questi incontri sono organizzati e gestiti dall'**Associazione Coltivare la Città** e sono da noi ospitati gratuitamente.
Il 3 di giugno abbiamo potuto riorganizzare la tradizionale **Festa dell'integrazione**, un evento di chiusura dell'annualità "sociale" (settembre 22/giugno 23), dove normalmente partecipano tutte le istanze che orbitano e frequentano la vita associativa (volontari, frequentatori, comunità etniche, altre associazioni e referenti di altre attività e organizzazioni); la giornata, ben riuscita, è stata un elemento positivo ai fini istituzionali e ha visto la partecipazione principalmente di utenti della scuola di italiano e famiglie del vicinato, oltre a diversi volontari, quindi delle **comunità Africane (Ghanese e Nigeriana) e della Comunità Tigrina.**
Il 31 ottobre 2023 si è tenuta la serata di raccolta fondi **coloRevival** per festeggiare i 25 anni del centro di integrazione sociale che ha visto la partecipazione e le performance dei gruppi e delle attività che hanno caratterizzato la nascita del centro socio culturale, tra cui **ASD Metiss'Art Danza Arte Benessere dal Mondo.**
A livello qualitativo è stata molto positiva, a livello di presenze e raccolta fondi meno, a causa di molte "defezioni" causate di un'inondazione a Milano nord e da un periodo intenso di diffusione influenzale. Durante la festa, si è tenuta anche l'estrazione della lotteria 2023.

La **Biblioteca Sant'Ambrogio** e la **Biblioteca Frà Cristoforo** hanno rinnovato il loro interesse a promuovere le nostre inattive, in un'ottica di visibilità istituzionale, con particolare riguardo alle iniziative per i tempo libero, ma non solo.

Altri **eventi ludico ricreativi** e aggregativi, configurati come "attività diverse" a supporto del perseguimento delle finalità istituzionali, sono stati organizzati durante l'anno.

La possibilità di organizzare attività in presenza in modo continuativo e, sostanzialmente, senza restrizioni rispetto agli ultimi anni, ha confermato decisamente il miglioramento ed il "recupero" di un certo fermento alla vita associativa. Anche per quest'anno pensiamo di aver svolto in modo più che soddisfacente le attività in questo settore, in considerazione del contesto generale che stiamo attraversando anche in questa fase post-pandemica, vogliamo e dobbiamo quindi "accontentarci" di ripetere e mantenere il 2024 su questo standard di promozione e partecipazione, prevedendo anche qualche flessione.

ECOLOGICA: attuare iniziative socioculturali dal valore educativo in ambito ecologico per evidenziare l'importanza che l'Associazione attribuisce alla natura, partendo in primo luogo dalla sua sede, migliorando la vivibilità degli spazi urbani e rispondendo al bisogno di sostenibilità dell'ambiente cittadino.

La **Festa dei Fiori** rivolta al quartiere, alle famiglie e alla cittadinanza in generale, libera e gratuita, tenutasi il 6 di maggio è stata molto bella, con un'utenza eterogenea prevalentemente di bambini, ovviamente. Durante la festa si è inoltre tenuto un laboratorio di "pittura con le mani", organizzato da alcuni volontari dell'associazione. L'evento è stato patrocinato dal **Municipio di zona 6** e ha visto la partecipazione di 49 bambini, 35 adulti, 14 volontari e 4 enti che con i loro educatori e giovani utenti hanno aderito alla manifestazione:
Il 30 settembre 2023, abbiamo proposto gratuitamente ai partecipanti la **Vendemmia**, giunta alla sua **22° edizione** e realizzabile grazie ai pergolati presenti in sede. La festa è andata molto bene, sia in termini qualitativi che quantitativi/partecipativi. L'iniziativa è considerata Eco-logica in quanto non ha prettamente ed unicamente una finalità ludico ricreativa, bensì educativa. Infatti, prevede la raccolta e la pigiatura dell'uva per i più piccini in un clima gioioso di divertimento (il mosto viene successivamente smaltito ed eliminato, è bene specificare che non produciamo vino); quest'anno, durante la vendemmia, inoltre, i bimbi e i ragazzi hanno potuto partecipare liberamente al **Laboratorio Musicale** all'aperto "I suoni d'autunno".

Hanno inviato utenti alle attività sopra indicate:

- **Associazione CAF onlus** (festa dei fiori)
- **CAS Milano - CSD Servizi di Inclusione - Diaconia Valdese** (festa dei fiori e festa dell'uva)
- **Cooperativa Sociale Farsi Prossimo Onlus** (Casa Suraya) - SAI (festa dei fiori)
- **Comunità Socio Sanitaria La Rondine** (festa dei fiori)

In ambito eco-logico Colore ha continuato ad essere punto di raccordo e riferimento per molteplici persone e realtà, anche scolastiche, nel **riciclo dei tappi di plastica**, in favore della **Fondazione Malattie del Sangue Onlus**, che organizza e gestisce la raccolta per finalità di ricerca inerenti le malattie del sangue.

Inoltre, i volontari si prendono cura del verde della sede dove, oltre ai fiori e al pergolato di uva (utilizzato per la tradizionale vendemmia sociale rivolta alla cittadinanza), ci sono diversi alberi da frutto (caco, albicocco, fico, susino). Infine, come sempre, abbiamo supportato a livello logistico le referenti Tutor del Comune di Milano e quindi della Colonia Felina, adiacente alla nostra sede, da esso tutelata.

Nel 2023, siamo riusciti a proporre praticamente la totalità delle nostre iniziative tradizionali ed eco-logiche e non possiamo che essere soddisfatti, sia in termini qualitativi che quantitativi, dei risultati raggiunti. Come per le valutazioni espresse nel settore precedente, pensiamo di aver svolto in modo più che soddisfacente le attività in questo settore in considerazione del contesto generale che stiamo attraversando e ci accontenteremmo di ripetere e mantenere il 2024 su questo standard di promozione e partecipazione.

CULTURA: proporre programmi culturali adeguati al contesto socio popolare in cui l'Associazione opera per offrire la possibilità agli utenti di partecipare ad attività accessibili, creando circuiti di interesse educativi, affini e riconducibili ai valori associativi che rispondano al bisogno di acquisire strumenti per l'arricchimento delle qualità della persona e delle relazioni.

Registriamo la ripresa del **corso di Yoga,** tutti i martedì dal 17/01/2023 al 02/05/2023 e dal 10/10/2023 a 28/11/2023, tenuto da una volontaria di Colore e rivolto a tutti gratuitamente che ha avuto molto successo, sia in termini di adesioni che di partecipazione**.** Il 2 di maggio **Milano Altruista OdV** ha inviato una fotografa per documentare l'attività.
Con le stesse modalità, gratuitamente, rivolto a tutti e tenuto da un volontario dell'associazione, si è tenuto tutti i lunedì dal 30/01/2023 al 29/05/2023, al lunedì sera dopo la scuola di italiano, il **corso di Darbuka e percussioni arabe,** con una partecipazione moderata ma adeguata.
Tutti i mercoledì da 15/02/2023 al 22/03/2023 si è tenuto (con modalità proprie delle "attività diverse") un **laboratorio di Danza Afro** con percussioni dal vivo.
Nel mese di giugno, il 17, Colore ha ospitato gratuitamente **lo spettacolo teatrale La Nebbia del Laboratorio Teatrale dell'Astronave**, aperto a tutti e organizzato e gestito dall'Associazione Coltivare la città e il **Comitato di autogestione di via Russoli,** ottenendo una discreta adesione e partecipazione.
Nel mese di novembre, invece, Colore ha ospitato gratuitamente le prove del **Gruppo Musicale Makam Bloom**, dall'arabo maqam, scala musicale, un progetto di danza e musica che raccoglie un orizzonte vastissimo di tradizioni dal Maghreb al Medio Oriente.

Quest'anno abbiamo dato seguito a significative iniziative in ambito culturale, in linea con gli obiettivi associativi, e abbiamo confermato il netto miglioramento ottenuto nel 2022, che auspichiamo di confermare anche nel 2024.

VOLONTARIATO: creare un circuito di volontari a supporto delle fasi operative e di organizzazione necessarie al raggiungimento delle finalità associative, promuovendo il volontariato come risorsa sociale determinante per la realizzazione di attività di interesse collettivo e come strumento che risponda al bisogno di partecipazione alla vita sociale.

Sostanzialmente, tutte le attività del 2023 sono state prevalentemente attuate e supportate dai volontari dell'associazione, che sono stati impegnati in ogni attività, nessuna esclusa, sia quelle operative che quelle organizzative e di manutenzione.
L'albo ufficiale dei volontari di Colore (vidimato dal Comune di Milano) conta 35 volontari al 31 dicembre 2023.
Ad inizio anno 2023, una delle priorità associative è stata quelle di adottare azioni di visibilità istituzionale per promuovere il volontariato presso il nostro Ente, cercando nel contempo di riequilibrare definitivamente gli scompensi causati dalle vicissitudini della pandemia sul gruppo dei volontari ed alla stabilizzazione della trascorsa fase di redibizione del tessuto associativo.

Per tale “mini campagna” ci siamo avvalsi delle nostre mailing list, nonché del portale di Milano Altruista, del **Ciessevi** e del **Comune di Milano**. Nel mese di febbraio si sono registrati gli arrivi di nuovi soci-volontari: l’attività svolta nel mese di gennaio ha quindi dato i suoi risultati, permettendo di ri-stabilizzare a livello operativo i 3 reparti di volontariato (segreteria, attività e manutenzione).
È stata avviata inoltre una nuova campagna di promozione del volontariato nel mese di settembre, con le stesse modalità, l’esito di tale seconda “mini-campagna” di promozione del volontariato non ha dato esiti.
Come nell’anno precedente ma con maggior continuità, sono stati riavviati gli incontri di coordinamento tra gli stessi, per discutere della situazione attuale, delle attività e delle azioni da sviluppare per l'attuazione del **progetto Comunità Colore,** sostenuto da **Fondazione Cariplo**. I vari incontri susseguiti, oltre alla consueta finalità di raccordo organizzativo e operativo, sono stati incentrati sulle criticità rilevate, sulla sperimentazione e comprensione della ridefinizione strutturale che ha posto le basi per una sua implementazione alla fine dell’anno.

- 29/03/2023 mercoledì dalle 19.00 alle 22.00 Coordinamento Generale volontari di colore

Si è tenuto il coordinamento di tutti i volontari per presentare l’ipotesi di ridefinizione dell’organizzazione e per la presentazione del progetto “comunità colore” di cui poi avremo ottenuto l’approvazione da parte della **Fondazione Cariplo**.
Nel corso dell'incontro si è affrontata anche la definizione delle azioni strettamente operative a medio-lungo termine per il conseguimento del progetto. Si è quindi discusso del programma, della vita e dell'organizzazione associativa e delle prospettive che ci attendono.

- 19/04/2023 mercoledì dalle 17.30 alle 20.30 Incontro del gruppo dei volontari di "segreteria"
- 09/05/2023 martedì dalle 18.00 alle 19.30 Incontro del gruppo dei volontari di "manutenzione"
- 12/05/2023 venerdì dalle 19.00 alle 20.30 Incontro del gruppo dei volontari "attività"

Nell’ottica di sviluppo di una miglior organizzazione/strutturazione, come previsto a seguito del coordinamento generale dei volontari del 29 marzo, si sono susseguiti incontri con i volontari delle 3 aree di lavoro dell’associazione.
Tali incontri specifici si confermano essere molto utili per analizzare e affrontare le criticità annose dell’organizzazione, in particolare a livello tecnico operativo. Gli incontri di tutti e 3 i gruppi (Segreteria, Manutenzione, Attività) hanno permesso finalmente di affrontare in maniera più chiara e diretta quelli che sono stati identificati come i problemi e le necessità generali principali a livello organizzativo:

- Una piena partecipazione consapevole, attraverso una presa di conoscenza effettiva di regolamento e statuto (in particolare obiettivi) associativi, relazioni delle attività annuali e documentazione inerente la sicurezza e la privacy dell’attività svolta;
- Un maggior senso di appartenenza e di partecipazione attiva ai diversi livelli della vita associativa per evitare l’isolamento e la ghettizzazione delle attività;

E quelle più particolari e specifiche:

- L’innesco continuo di processi di comunicazione interna e di sensibilizzazione sulle attività del centro, in particolare per il Gruppo Attività verso gli utenti per un loro coinvolgimento più diversificato che comporterebbe maggior circuitazione dell’utenza e dei servizi, quindi una maggior identificazione del volontario come agente di comunicazione all’interno dell’organizzazione;
- Il dedicare maggior attenzione alle pratiche e alle necessità burocratiche e tecniche richieste, dedicando il tempo necessario al loro espletamento in quanto parte integrante dell’attività di volontariato stessa.

- 03/06/2023 sabato dalle 18.00 alle 19.30 Coordinamento Organizzativo dei volontari

Dopo l'assemblea dei soci, in tale incontro i volontari senior/continuativi dei vari gruppi si sono potuti interfacciare e comunicare direttamente con il CDA per poter meglio consolidare la solidarietà interna rispetto all'organizzazione ed al programma generale associativo.
Nel corso dell'incontro, si è affrontata anche la definizione delle azioni strettamente operative a medio-lungo termine per il conseguimento del progetto "Comunità Colore" (finanziato da Fondazione Cariplo).

- 18/10/2023 mercoledì dalle 19.00 alle 21.00 Coordinamento organizzativo e Coordinamento generale

Si sono tenuti gli incontri di volontariato sia organizzativo (CDA + volontari continuativi referenti) e successivamente, quello generale/informativo aperto a tutti i volontari; durante tali incontri si è proceduto nella condivisione delle informazioni inerenti lo sviluppo sperimentale della strutturazione dell'organizzazione.
Durante l'incontro è stato diffuso un questionario per valutare l'andamento di alcuni aspetti critici evidenziati sia nella relazione 2022 sia nel progetto "comunità colore".

- 22/11/2023 mercoledì dalle 19.30 alle 20.30 Coordinamento organizzativo dei volontari

Tale incontro è stato effettuato per definire le azioni conclusive di progetto "comunità colore" e quindi per fare il punto sulla situazione della sede associativa.

- 13/12/2023 mercoledì dalle 18.30 alle 20.30 Coordinamento organizzativo e generale

Ultimo incontro di Coordinamento Organizzativo e Coordinamento Generale dei volontari, dove il CDA ha incontrato i volontari continuativi referenti ed i volontari interessati per analizzare la conclusione del progetto "comunità colore", quindi per programmare le attività e le azioni da intraprendere con la ripresa dell'anno nuovo. È stata inoltre illustrata la situazione attuale della sede associativa alla luce dell'invito dell'amministrazione comunale presso l'assessorato al demanio per definire e valutare la situazione contrattuale.

Oltre alle riunioni suddette si sono susseguiti diversi incontri e raccordi tra i sotto-gruppi delle aree di intervento e delle attività (tra cui ad esempio le scuole di italiano, i diretti referenti di attività istituzionali e diverse).
Sono quindi emerse delle valutazioni e dei cambiamenti nella struttura e nell'organigramma, si rimanda nella sezione "Organigramma/Funzionigramma" per comprendere cosa è mutato nel corso del 2023 e quindi qual è l nuova configurazione organizzativa a partire dal 2024.

Gli incontri con i volontari si sono mostrati utili ed efficaci, si conferma che è stato delineato un percorso di "quadratura" che vede i volontari ed i partecipanti attivi referenti delle Aree e dei Settori delle attività come il perno per il funzionamento e la strutturazione organizzativa.
Gli incontri dei coordinamenti e dei gruppi di volontariato ha comportato, fin da subito, l'emergere di aspetti rilevanti che sono stati quindi monitorati durante l'anno: criticità, mansioni, processi e procedure principali, questioni a cui porre maggior attenzione.

Inoltre, l'avvio di tali incontri ha favorito, accelerato e consolidato un approccio per "programma", con report e ridefinizione continua del "da farsi", che coinvolge un numero sempre maggiore di volontari: si è iniziato a distingue l'attività continuativa ordinaria da quella straordinaria, implementando l'evoluzione e la crescita degli aspetti organizzativi e operativi.
Si è verificato definitivamente come, l'affiancamento di riferimenti costanti con una visione organizzativa generale dei 3 Gruppi di lavoro (segreteria, attività e manutenzione), comporti una notevole diminuzione delle criticità registrate negli ultimi anni, con riferimento alla comunicazione interna, alla "ghettizzazione" delle attività rispetto alla visione di insieme e un coinvolgimento più attivo dei volontari e dell'utenza.
Il lavoro ora è stabilizzare tali riferimenti del coordinamento organizzativo e di settore quindi trovare, inserire e informare/formare nuovi volontari.
Se negli ultimi anni si è agito su un ridimensionamento qualitativo dei volontari, ora cercheremo con calma di agire al fine di permettere un lieve ampliamento del numero dei volontari, inserendoli in un contesto più chiaro, definito e di maggior qualità.
Sostanzialmente, si è appreso che è necessario "sacrificare" e rinunciare ad un'identità globale onnicomprensiva con un forte senso di appartenenza, in favore di un'identità per l'appunto "strutturata" dove viene distinta la presenza di persone che hanno una visione e un interesse, oggettivo e/o soggettivo, che sia generale a livello complessivo dell'organizzazione generale, o quanto meno di un suo settore di intervento, da quelle persone che invece hanno un interesse strettamente legato ad un'unica attività specifica e che non condividono un forte senso di appartenenza a livello generale. La differenziazione è prettamente necessaria ad una visione funzionale senza alcun altro valore di distinzione, tutti sono ovviamente attori attivi e agenti di comunicazione e contribuiscono positivamente alla vita associativa.
Tuttavia, in questo senso abbiamo compreso come sia "inutile" organizzare dei Coordinamenti generali, è sufficiente l'Assemblea dei soci (i volontari sono associati) per un raccordo complessivo con tutti gli interessati soci e soci-volontari.
Riteniamo che il numero attuale dei volontari (30 al primo di gennaio 2024) sia la fine di un percorso di riorganizzazione di questo settore e il punto di inizio per una nuova ripartenza.
Infine, considerando i modesti risultati delle recenti campagne di promozione di volontariato, intendiamo lavorare sul sito web e la sua chiarezza/indicizzazione e prepareremo una strategia con altre azioni da svolgere, probabilmente agendo sul territorio del quartiere, presso università, enti, scuole e altre organizzazioni/gruppi che segnalano la possibilità di svolgere attività di volontariato.

-AREA COOPERATIVA-SOLIDALE-

ASSOCIAZIONISMO: interagire con le organizzazioni non profit ed i gruppi socio-culturali che richiedono supporto e/o ricercano partner per poter dar vita ad attività attinenti gli obiettivi istituzionali reciproci, creando beni relazionali/educativi che rispondano al bisogno di innovazione sociale a beneficio della comunità.

Ai fini relazionali, riportiamo la nostra **Assemblea dei Soci** tenuta in seconda convocazione il 3 giugno del 2023 (il verbale è appeso nella bacheca istituzionale ed è disponibile in segreteria per i soci).

Durante il 2023, le Associazioni con cui abbiamo interagito presso la nostra sede per promuovere le loro attività e iniziative (descritte nei settori di appartenenza) sono state le seguenti:

- **Associazione Coltivare la Città (LaChicca&LeSciure)**
- **Associazione LightHouse Chapel International**
- **Associazione Tigrini Nord Italia**
- **Associazione Nepalese Miteri Munch**

Inoltre, il 7 ottobre presso il Centro l'"**Associazione Scout Agesci gruppo milano 13"** ha organizzato una raccolta fondi a sostegno della propria organizzazione (tale incontro si è tecnicamente tenuto con modalità proprie delle "attività diverse").

Non sono inoltre mancate interazioni informative e di rete con:

- **Casa delle Associazioni di zona 5**
- **Casa delle Associazioni di zona 6**

Tale settore si conferma essere quello che sicuramente "soffre" maggiormente, i risultati continuano ad essere modesti ma ci sono. Auspichiamo di confermarli e magari migliorarli nel 2024.

MULTIETNICO: essere un riferimento per i gruppi e le comunità etniche per attuare iniziative di carattere socio-culturale e/o umanitario rivolte alla propria comunità o al territorio per concretizzarne lo sviluppo, l'espressione e la tutela, favorendo l'integrazione multietnica e dei migranti al fine di sviluppare forme di cultura, di pace e cosmopolitismo che rispondano al bisogno di sostenibilità sociale.

Questo settore si conferma essere, come sempre negli ultimi anni, tra i più impegnativi ed in fermento per l'associazione. Quest'anno la **Scuola di Italiano** (gratuita e gestita dai volontari dell'associazione) si è tenuta tutti i lunedì e giovedì dal 12/01/2023 al 12/06/2023 e dal 25/09/2023 al 18/12/2023 con un unico livello base; la partecipazione e il numero di utenti transitati è stata molto soddisfacente con oltre 150 utenti.
Tra gli enti che hanno inviato utenti alla scuola, si registrano:

- **Impresa Sociale Spazio Aperto Servizi (Casa Namastè + Casa Giambellino) - SAI (sistema accoglienza integrazione)**
- **Centro Sammartini (Comune di Milano)**
- **CAS Milano - CSD Servizi di Inclusione - Diaconia Valdese**
- **Cooperativa Sociale Farsi Prossimo Onlus (Casa Suraya) - SAI (sistema accoglienza integrazione)**
- **Fondazione Casa della Carità "Angelo Abriani"**
- **Parrocchia San Gregorio Barbarigo Centro Ascolto Caritas**
- **WeMi - Comune di Milano**

Anche nel 2023 si è tenuta inoltre tutti i mercoledì, la Scuola di Italiano specifica per minori (gratuita e gestita dai volontari dell'associazione) di livello base dal 01/02/2023 al 20/12/2023 dalle 10.00 alle 11.30; gli utenti, e quindi i ragazzi non accompagnati sono stati inviati dagli enti:

- **Fondazione Fratelli San Francesco d'Assisi - Unità Sperimentali di Accoglienza in Pronto Intervento ("San Giuseppe", "San Paolo", "San Filippo" e "San Michele")** *nota: con tale fondazione è in atto una convenzione a riguardo del servizio offerto*
- **Impresa Sociale Spazio Aperto Servizi (Casa Namastè + Casa Giambellino) - SAI (sistema accoglienza integrazione)**

Con riferimento all'integrazione dei gruppi e delle comunità multietniche, l'anno 2023 ha visto il riavvio fin dal mese di gennaio della **comunità africana** (ad oggi prevalentemente **nigeriana e ghanese**) facente parte della "**Mustard Seed Chapel International – Associazione LightHouse Chapel International",** dove attualmente sono presenti componenti etniche praticanti il culto cristiano evangelista, che hanno organizzato e gestito i loro incontri presso la nostra sede alla domenica mattina. Nel pomeriggio, invece, si sono riavviati gli incontri della piccola **comunità srilankese** che si ritrova per la pratica del culto evangelico della chiesa **"Gospel of God Ministries international"**.
Mentre il 17 settembre, **l'Associazione Nepalese** "**Nepal Miteri Munc**" ha organizzato e gestito la festività antica e tradizionale Teej in cui viene celebrata la Dea Parvati e la sua unione con Shiva e quindi i valori familiari e la prosperità.
Pur avendo ovvie connotazioni ed effetti sostanzialmente e direttamente connessi alle finalità di integrazione socio-culturale e multietnica, gli incontri delle comunità etniche qui sopra citate, si sono realizzati tecnicamente con modalità proprie delle "attività diverse" e non delle "attività di interesse generale".

Segnaliamo, inoltre, l'incontro dell'11 marzo delle donne della comunità del Tigrai (**Comunità del Tigrai - Etiopia**), ospitato da Colore APS ETS e organizzato e gestito dall'**Associazione Tigrini Nord Italia,** che si sono riunite per celebrare e commemorare la "festa delle donne". La stessa associazione è stata ospitata anche il 14 ottobre per celebrare il proclamato lutto regionale per la popolazione del Tigrai causato dal conflitto con l'Etiopia.

Nel mese di marzo abbiamo sostenuto, attraverso una lettera di adesione, un progetto di accoglienza per minori stranieri non accompagnati di **Associazione Villa Amantea Impresa Sociale**, purtroppo tale progetto non è andato a buon fine.

Infine, segnaliamo che Il servizio di consulenza legale gratuito in materia di immigrazione, attuato in convenzione con lo **Studio Legale "Tutela Legale Milano",** si è concluso con il 30 maggio del 2023. Tuttavia, tale "orientamento legale in materia di immigrazione" è stato accorpato nel corso dell'anno al più generale servizio di orientamento sociale (settore Coesione Sociale), essendo che diverse realtà in rete offrono il medesimo servizio.

La scuola di italiano conferma anche nel 2023 di procedere positivamente su quelli che sono i margini di miglioramento in termini organizzativi, con particolare riferimento al coordinamento tra l'associazione e i singoli volontari e il raccordo tra le finalità didattiche e, quelle più generali associative, di integrazione, con miglioramenti confermati anche su diversi aspetti "tecnici". Nel 2024 procederemo a riequilibrare il numero dei volontari necessario e adatto al numero di utenti, mirando ad un nuovo equilibrio ottimale di tutti gli aspetti organizzativi e operativi. Per quanto riguarda la scuola di italiano minori, le lezioni sono state riavviate con più ponderazione e attenzione ai diversi aspetti organizzativi che hanno reso difficoltoso alcuni aspetti della loro gestione nel passato. A livello di aggregazione delle comunità, la situazione attuale è piuttosto stabile. Con riferimento allo sportello legale di consulenza in materia di immigrazione convenzionato con lo Studio di Tutela Legale, come previsto, è stato chiuso, tuttavia l'ampia ridefinizione della rete territoriale ha nuovamente reinquadrato i servizi offerti cui inviare l'utenza, tra cui diversi sportelli legali in materia di immigrazione.
Le comunità etniche che frequentano il centro durante il 2023 risultano essere stabili e partecipative.

In ogni caso, come anticipato, il settore risulta comunque impegnativo e soddisfacente in termini di risultati ai fini del conseguimento degli obiettivi istituzionali, cercheremo nel 2024 di stabilizzare gli aspetti appena indicati.

COESIONE SOCIALE: realizzare progetti in rete con altre realtà per sviluppare interventi finalizzati al reinserimento sociale di categorie svantaggiate attraverso la rete dei servizi dedicati al tessuto dell'emarginazione e all'aiuto umanitario, contribuendo alla coesione sociale e attivando risorse che rispondano al bisogno di arginare ghettizzazione e isolamento sociale.

Come anticipato nel settore precedente, grazie alla ridefinizione dei rapporti di rete territoriale e della miglior conoscenza dei servizi offerti, lo sportello di Orientamento Sociale è stato ed è potenzialmente in grado di orientare le persone verso:
- un servizio di consulenza legale in materia di immigrazione
- orientamento lavoro
- scuola di italiano per stranieri
- orientamento per i problemi sociali riguardanti persone in stato di necessità

Grazie al lavoro di rete territoriale, il servizio rivolto ai bisogni sopra indicati è stato notevolmente migliorato e ridefinito nel 2023, permettendo un migliore e più agevole orientamento di utenza, soprattutto per quella interna (scuola di italiano e comunità etniche).
L'associazione si sta adoperando per raccogliere in un opuscolo unitario la gestione pratica e funzionale delle numerose informazioni raccolte inerenti i servizi presenti sul territorio con cui siamo in rete.

Grazie ad una convenzione gratuita intercorsa ad inizio anno con l'**OdV Dress For Success** (terminata il 29 maggio del 2023) composta prevalentemente da donne con lunga esperienza professionale in diverse posizioni e con le quali abbiamo avviato uno sportello di orientamento al lavoro rivolto a donne con determinati requisiti, sono ostati organizzati incontri, presentazioni e colloqui:
- l'11 marzo presso la nostra sede per le donne della comunità del Tigrai
- il 6 aprile presso la nostra sede per le donne che avevano fatto richiesta di accesso al servizio
- il 27 maggio presso la nostra sede per le donne che avevano fatto richiesta di accesso al servizio
- il 28 maggio presso la sede di Cologno Monzese della comunità africana di Light House (la quale pratica il culto evangelico-cristiano anche presso la nostra sede)

Abbiamo inoltre partecipato agli incontri organizzati dallo **Spazio Aperto Servizi Cooperativa Sociale** per comprendere come far accedere eventuale utenza in grave stato di emarginazione a forme di sostegno e supporto grazie al Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD,) cui diverse organizzazioni sul territorio accedono.

Tale settore nel 2023 ha prodotto azioni utili al conseguimento dell'obiettivo, ci riteniamo pertanto soddisfatti e cercheremo di confermare risultati significativi anche nel 2024.

RETE TERRITORIALE: sviluppare la "rete territoriale" (net building) avviando cooperazioni, condividendo valori socioculturali e umanitari inclusivi con realtà e organizzazioni pubbliche e private, sperimentando una modalità di interazione urbana che riscopra il senso d'appartenenza ad una comunità locale per rispondere al bisogno di miglioramento della vivibilità del quartiere e della zona.

Oltre a diverse interazioni e collaborazioni con le **numerose realtà territoriali** menzionate nei settori precedenti e riepilogate di seguito, nel mese di gennaio il giorno 11, Associazione Colore ha ospitato gratuitamente l'Associazione Coltivare la Città e L' Autogestione di Via Russoli per un incontro informativo del progetto di riqualificazione del quartiere rivolto gli inquilini (tali realtà sono nostre "vicine di casa").
Segnaliamo anche l'incontro del 13 febbraio presso la nostra sede tra i volontari della scuola di italiano di Colore APS ETS e gli operatori di WeMi, la piattaforma pubblica che aggrega l'offerta di servizi di welfare erogati dal Comune di Milano e di una rete qualificata di associazioni, cooperative e imprese sociali del territorio, la quale ha inviato regolarmente utenza negli ultimi anni.
Nel corso del 2023 sono state definite formalmente le convenzioni con la Fondazione dei Fratelli di San Francesco per il servizio di scuola di italiano rivolto ai loro utenti e con l'OdV Dress for Success per l'erogazione del servizio orientamento lavoro per donne alla nostra utenza.
L'azione esplorativo/conoscitiva e la formalizzazione di alcune convenzioni comporta l'avvicinamento con quelle realtà con le quali potremmo coinvolgerci in un'azione co-progettazione e partnership per l'attuazione di attività di interesse generale.
Alla fine del 2023 Colore APS ETS è stata inserita nella rete di **QuBi Barona** per condividere i suoi servizi in tale rete e per partecipare all'avviso del Comune di Milano di co-progettazione per un modello di welfare territoriale volto al contrasto della povertà di famiglie con minori - una rete di contrasto della povertà delle famiglie con minori nei quartieri Barona e Giambellino e in tutto il territorio del Municipio 6.

Il lavoro di quest'anno ha previsto l'identificazione delle strutture, dei riferimenti, dei contatti e della tipologia di utenza per predisporre una collaborazione più fitta a diversi livelli: invio/recezione di utenza ma anche co-progettazione e un flusso di comunicazione il più chiaro possibile.
Le schede sono state predisposte per cercare di inquadrare senza dispersione tutte le informazioni necessarie, spesso molto diversificate e complesse, con molti servizi e riferimenti.
Sicché così come previsto dal progetto "Comunità Colore" ai fini del miglioramento della qualità della rete territoriale e quindi indirettamente anche del nostro servizio di orientamento sociale, nel 2023 ci siamo concentrati per "potenziare" a livello qualitativo la rete territoriale in cui siamo inseriti.

Riepiloghiamo quindi l'attività esplorativa e conoscitiva con gli Enti più affini e con i quali si sono registrati maggiori sinergie operative anche e soprattutto rispetto all'invio ed alla ricezione di utenza.

Oltre agli incontri ciclici di inizio anno con i responsabili di **Comunità Nuova Onlus** e con alcune referenti del centro sociale Barrios (Comunità Nuova Onlus); si sono susseguiti:

- 10 gennaio - incontro con il referente della Fondazione dei Fratelli di San Francesco;
- 8 febbraio - incontro con i referenti del servizio WeMi di Via Rimini (Cooperativa Sociale Piccolo Principe);
- 13 febbraio - incontro con i referenti del servizio sovrazonale del Comune di Milano WeMi Inclusione;

- 3 marzo - Incontro con le responsabili dell'OdV Dress for Succes per promuovere il servizio di orientamento lavoro rivolto a donne;
- 6 aprile - incontro con le referenti dell'Associazione Coltivare La Città e del Comitato di Autogestione (Via Russoli) in occasione dell'avvio di una loro attività (ginnastica dolce) presso la nostra sede;
- 17 maggio- Incontro conoscitivo con la segreteria sociale di Via Bellini (Comunità Nuova Onlus);
- 1 giugno - Incontro con la parrocchia di SGB (San Giovanni Bono) in occasione della presentazione del progetto Food Policy;
- 30 giugno- Incontro con i referenti della cooperativa SAS (spazio aperto servizi) in occasione della presentazione del progetto FEAD;
- 26 settembre Incontro con referente della **Cordata Cooperativa Sociale** per l'inserimento nella rete QuBi Barona;
- 11 dicembre incontro di rete con QB per valutare la co-progettazione per rispondere all'avviso del Comune di Milano di co-progettazione per un modello di welfare territoriale volto al contrasto della povertà di famiglie con minori

Inoltre tra i mesi di Aprile e Giugno 2023 – vi son ostati raccordi e aggiornamenti informativi reciproci con:

- il referente dell'area inclusione di Comunità Nuova Onlus;
- l'operatrice dell'area inclusione del Comunity center della Diaconia Valdese;
- una referente di "Sistema Lavoro" di Comunità Nuova Onlus;
- il referente del **CELAV Centro di Mediazione al Lavoro del Comune di Milano**.

La mappatura delle realtà affini ha focalizzato in maniera più chiara e nitida gli aspetti relativi ai servizi offerti dalle varie organizzazioni e se la tipologia di rapporto prevede solo invio di utenza, oppure solo recezione, oppure entrambe invii e recezione.
La mappatura capillare dei servizi dei vari enti ha comportato la conoscenza:
• Dell'organizzazione in generale
• Dei servizi e delle attività offerte
• Dell'utenza a cui si rivolge
• Delle modalità di accesso e dei contatti per l'utenza
• I contatti di riferimento dei vari servizi specifici

Il lavoro di rete sostanzialmente ha comportato:

- *La raccolta di numerose informazioni che dovranno essere riorganizzate in modo funzionale all'interno di un Opuscolo di orientamento sociale, tuttavia la funzione sostanziale delle informazioni ci permette fin da subito di usufruire delle informazioni raccolte per inviare utenza in modo più appropriato;*
- *La definizione di due convenzioni per uno scambio di servizi gratuiti come sopra indicato;*
- *Il chiarimento rispetto alla manifestazione di interesse da parte dei potenziali partner rispetto la partecipazione ad una co-gestione degli spazi della sede associativa anche nell'ottica della sua permanenza; tale manifestazione di interesse è venuta meno rispetto alla co-gestione degli spazi ma è stata confermata (da alcuni anche formalmente) il sostegno e la co-progettazione sulle attività da attuare nella sede;*
- *L'inserimento, a dicembre, del nostro ente nella rete di QuBi Barona e la partecipazione all'avviso del Comune di Milano di co-progettazione per un modello di welfare territoriale volto al contrasto della povertà di famiglie con minori per l'annualità 2024/2026*
- *Una prospettiva potenziale di co-progettazione in rete territoriale decisamente maggiore rispetto a quella di un anno fa;*

- *Migliorato in modo più diversificato e consolidato il servizio dello Sportello Orientamento per i problemi sociali.*

Come per l'attività di volontariato, anche in questo settore si è molto puntato sulla qualità dei rapporti con il fine di produrre beni relazionali e non sulla quantità. In entrambi i casi, e quindi anche in ambito di rete territoriale, il risultato auspicato ha raggiunto il suo fine in quanto tutte le relazioni territoriali sono concrete, effettive e si inquadrano sempre più in un'ottica di continuità e diversificazione del rapporto. Nel 2024 ci attendiamo una conferma di tali risultati.
Nel prossimo futuro sarà infatti necessario "capitalizzare" tale rete per entrare sempre più ne merito delle co-progettazioni e della partecipazione unitaria ai bandi che permettono di sostenere e attuare la propria azione sociale, formalizzando sempre più partnership, convenzioni, lettere di sostegno e appoggio all'attività svolta e/o a progetti.

Realtà e istanze in rete sul territorio

Riportiamo di seguito il dettaglio delle realtà con cui abbiamo interagito, cooperato e collaborato nel corso dell'anno 2022 per l'attuazione delle diverse attività svolte durante l'anno e per il conseguimento dei corrispettivi obiettivi istituzionali. Non sono considerate nell'elenco le realtà con cui si è avviato un mero rapporto conoscitivo o con cui sussiste un rapporto non definito da un'azione o oggetto di lavoro specifico.

n°	**REALTA'**	**SETTORE**
1	Casa delle Associazioni zona 5 (Comune di Milano)	ASSOCIAZIONISMO
2	Casa delle Associazioni zona 6 (Comune di Milano)	ASSOCIAZIONISMO
3	Associazione Scout Agesci gruppo milano 13	ASSOCIAZIONISMO
4	Impresa Sociale Spazio Aperto Servizi (Casa Namastè + Casa Giambellino) - SAI (sistema accoglienza integrazione)	COESIONE SOCIALE
5	Fondazione Cariplo	COESIONE SOCIALE
6	Centro Sammartini (Comune di Milano)	COESIONE SOCIALE
7	Fondazione Malattie del Sangue Onlus	COESIONE SOCIALE
8	Spazio Aperto Servizi Cooperativa Sociale	COESIONE SOCIALE
9	Comunità Socio Sanitaria La Rondine	ECOLOGICA
10	Associazione CAF onlus	ECOLOGICA
11	Fondazione Fratelli San Francesco d'Assisi - Unità Sperimentali di Accoglienza in Pronto Intervento ("San Giuseppe", "San Paolo", "San Filippo" e "San Michele")	INTEGRAZIONE MULTIETNICA
12	CAS Milano - CSD Servizi di Inclusione - Diaconia Valdese	INTEGRAZIONE MULTIETNICA
13	Cooperativa Sociale Farsi Prossimo Onlus (Casa Suraya) - SAI (sistema accoglienza integrazione)	INTEGRAZIONE MULTIETNICA
14	Associazione Villa Amantea Impresa Sociale	INTEGRAZIONE MULTIETNICA

15	Dress for Success OdV	INTEGRAZIONE MULTIETNICA
16	Comunità del tigrai (Etiopia)	INTEGRAZIONE MULTIETNICA
17	Fondazione Casa della Carità "Angelo Abriani"	INTEGRAZIONE MULTIETNICA
18	Associazione Tigrini Nord Italia	INTEGRAZIONE MULTIETNICA
19	Parrocchia San Gregorio Barbarigo - Centro Ascolto Caritas	INTEGRAZIONE MULTIETNICA
20	Studio Legale "Tutela Legale Milano"	INTEGRAZIONE MULTIETNICA
21	Gospel of God Ministries International	INTEGRAZIONE MULTIETNICA
22	Mustard Seed Chapel International (Associazione LightHouse Chapel International)	INTEGRAZIONE MULTIETNICA
23	Comunità Ghanese	INTEGRAZIONE MULTIETNICA
24	Comunità Nigeriana	INTEGRAZIONE MULTIETNICA
25	Comunità Sri Lankese	INTEGRAZIONE MULTIETNICA
26	Associazione Nepalese Nepal Miteri Munch	INTEGRAZIONE MULTIETNICA
27	Comunità Nepalese	INTEGRAZIONE MULTIETNICA
28	CELAV - Centro di Mediazione al Lavoro (Comune di Milano)	RETE TERRITORIALE
29	Comunità Nuova onlus	RETE TERRITORIALE
30	Associazione Coltivare la Città (LaChicca&LeSciure)	RETE TERRITORIALE
31	Comitato di Autogestione di Via F.Russoli	RETE TERRITORIALE
32	WeMi - Comune di Milano	RETE TERRITORIALE
33	Piccolo Principe SCS ONLUS	RETE TERRITORIALE
34	Municipio di zona 6	RETE TERRITORIALE
35	La Cordata Cooperativa Sociale	RETE TERRITORIALE
36	QuBi Barona	RETE TERRITORIALE
37	Biblioteca Sant'ambrogio	TEMPO LIBERO
38	Gruppo Musicale - Makam Bloom	TEMPO LIBERO

39	Biblioteca Frà Cristoforo	TEMPO LIBERO
40	ASD Metiss'Art Danza Arte Benessere dal Mondo	TEMPO LIBERO
41	Milano Altruista OdV	VOLONTARIATO
42	Ciessevi Milano	VOLONTARIATO
43	Comune di Milano - progetto Volontari per Milano	VOLONTARIATO

ANNO	2023	2022	2021	2020	2019
TOTALE REALTA'IN RETE	43	41	48	26	74

Coinvolgimento utenza generica

Con riferimento ai conteggi riportati nella seguente sezione, segnaliamo come i numeri delle presenze riportate siano indicativi, anche se frutto di registrazioni e rilevazioni effettive e/o ponderate.
I totali complessivi sono quindi da considerare come approssimativi, altresì validi sostanzialmente come indicatori generali dei risultati conseguiti.

ANNO	2023	2022	2021	2020	2019
TOTALE UTENZA APPROSSIMATIVA	1694	1601	1018	308	2703

Come anticipato nelle relazioni precedenti negli anni 2018 e 2019 abbiamo assistito alla stabilizzazione di un nuovo equilibrio con riferimento al numero dell'utenza annuale; il 2020 ha comportato invece un elemento di rottura nella continuità di tale percorso. La frequenza alle attività, rispetto al 2019, risulta infatti in diminuzione nel 2020 e nel 2021, in rapporto alla riduzione delle attività stesse e quindi al periodo in cui si sono potute attuare, nonché delle modalità restrittive con cui si attuavano le iniziative. Il 2021 rileva come la riapertura al pubblico occorsa nell'ultima parte dell'anno, abbia contribuito al ripristino di una frequenza "normale". Il dato del 2022 conferma che il venir meno delle restrizioni e il ripristino, anche se non completo, della "normalità", ha comportato come conseguenza un nuovo aumento delle attività e quindi dell'utenza, il 2023 conferma tale dato, in ogni caso è indubbio che il numero degli utenti da dopo la pandemia è sceso.

Quadro delle attività realizzate con contributi esterni: progetti/incarichi/bandi e/o patrocini con enti pubblici/privati o progetti/adesioni ufficiali in rete con altri partner senza budget per Colore APS ETS.

ANNO	Progetti/contributi/incarichi conclusi	Progetti/contributi/incarichi conseguiti o avviati/presentati	Iniziative/Progetti patrocinati gratuitamente e/o in rete con altri partner senza budget per Colore APS ETS
2023	"Comunità Colore" – Fondazione Cariplo	"Comunità Colore" – Fondazione Cariplo	Festa dei Fiori Municipio di zona 6 – senza budget
2022	"Sei gradi di separazione – in rete contro lo spreco" - rete di contrasto alla povertà alimentare del Municipio 6 –(Fondazione Cariplo) – senza budget	Agenzia Coesione Territoriale (PCM) - Fondo Sviluppo e Coesione - Bando per il sostegno agli Enti del Terzo Settore impegnati nell'emergenza COVID-19 (Agenzia per la Coesione Territoriale)	Nessuno
2021	"Colore React"– Regione Lombardia e Ministero del lavoro e delle politiche sociali "Colore Restarts" – Fondazione Cariplo	"Spazio Colore"- Bando per il sostegno dell'ordinaria attività degli Enti di Terzo Settore (Regione Lombardia e Fondazione Cariplo)	"Sei gradi di separazione – in rete contro lo spreco" - rete di contrasto alla povertà alimentare del Municipio 6 – (Fondazione Cariplo) - senza budget
2020	Nessuno	"Colore React" – Regione Lombardia e Ministero del lavoro e delle politiche sociali "Colore Restarts" – Fondazione Cariplo	Nessuno
2019	"ZonaColore - attività per l'integrazione sociale" Fondazione Cariplo	Nessuno	Nessuno

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA GESTIONE E PREVISIONI

Nell'ambito di valutazione complessiva dobbiamo anche quest'anno necessariamente fare prima due passi indietro per meglio inquadrare la situazione attuale. Nel 2020 e nel 2021 l'attuazione dei progetti React (con il contributo di Regione Lombardia) e Restarts (con il contributo di Fondazione Cariplo), si erano

dimostrati essere determinanti per il sostegno e la continuità dell'associazione e delle attività promosse; tutti gli obiettivi previsti furono conseguiti: riapertura del centro dopo il lockdown, prima per necessità e urgenze e poi al pubblico; riavvio delle attività, prima da remoto e poi in presenza; ricostruzione del tessuto di rete e di volontariato; definizione dei dispositivi tecnico-organizzativi per il contrasto e il contenimento del Covid-19 nel rispetto delle normative e delle linee guida per la ripresa delle attività sociali e produttive.
Ad inizio 2022, a causa delle limitazioni e delle restrizioni persistenti dovute alla pandemia, a volte anche solo cautelative, le difficoltà correlate e intrinseche non erano ancora terminate, impedendo di sfruttare tutte le potenzialità delle attività, impattando inoltre sulla gestione delle risorse a diversi livelli, soprattutto tecnicamente e di conseguenza anche sui beni relazionali. Tutto ciò ha impedito potenzialmente e completamente una ripresa a pieno regime nella prima parte dell'anno, ritardando il riavvio di diversi processi.

Usciti dalla fase dello stato di emergenza, il ritorno alle attività ordinarie in presenza non è stato semplice e automatico, come potrebbe apparire e come già emerso e valutato in precedenza, infatti, non si sarebbe potuto ri-partire esattamente da "dove ci eravamo lasciati".

Tuttavia, con il termine dello stato di emergenza il 31 marzo 2022, man mano la situazione è andata migliorando permettendo, a partire da settembre 2022, un riavvio della sede e delle attività quasi a pieno regime, in un clima di fermento e in un ambiente sociale ritornato sostanzialmente, per l'appunto, al periodo pre-pandemico.

È comunque indubbio che la pandemia e il suo strascico ha comportato diversi scompensi su più livelli: gestionale, organizzativo ed operativo, rompendo il ritmo di un percorso di sviluppo e crescita che era stato intrapreso, lento, difficoltoso ma continuativo.
Il percorso di questa nuova stabilizzazione e l'ipotetico "ritorno alla normalità" aveva bisogno ancora di qualche tempo, ed è nel 2023 che si è potuto operare per ripartire veramente da "dove ci eravamo lasciati". Infatti, dopo aver recuperato il "terreno perso" e conseguito gli obiettivi per la rimessa a regime dell'associazione e della sua sede, grazie al progetto "Comunità Colore" (con il contributo della Fondazione Cariplo), quest'anno si sono registrati diversi miglioramenti a più livelli, anche se non sono mancate le conferme relative a problemi e questioni annose che si ripresentano costantemente.

Situazioni e Aspetti rilevanti emersi, *a livello istituzionale:*

1. Ripresa e riconfigurazione basica di un quadro di attività stabile con un flusso ed una continuità normale e continuativa (dopo il periodo post pandemico e il termine delle restrizioni a singhiozzo);
2. I numeri dell'utenza sono in linea con quelli dell'anno precedente, con alcuni netti miglioramenti qualitativi per determinati servizi rivolti alle fasce a rischio di emarginazione, al volontariato e alla rete territoriale;
3. Lieve miglioramento organizzativo strutturale dei volontari attivi e continuativi e stabilità del loro numero, grazie anche al ritorno periodico dei coordinamenti in presenza; inoltre, alcuni volontari hanno frequentato i corsi tematici inerenti aspetti diversificati del terzo settore presenti sul portale Social Innovation Lab di Fondazione Cariplo;
4. L'inserimento di nuovi volontari e quindi il "turn-over" con quelli non più attivi è stato altalenante quest'anno e non adeguato, come normalmente accade;
5. Netto miglioramento e affinamento della rete territoriale attuale in termini di conoscenza dei servizi reciproci per l'orientamento sociale e la co-progettazione.

6. È stata sistemata e riordinata la sede dopo che era stata trascurata durante il periodo pandemico e nella fase di "riavvio" post-pandemico; inoltre, il rifacimento da parte del Comune di Milano di una porzione del tetto pericolante della sede è finito nel mese di dicembre 2023, aiutando non poco la fruibilità della sede senza impalcature. Purtroppo, non siamo ancora in grado però di usufruire delle salette (la rossa e la blu) sottostanti il tetto, ancora chiuse e "tecnicamente" diffidate all'uso per i lavori effettuati;
7. Le (facoltative nel 2023) "misure informative e precauzionali per il contenimento della diffusione del sars-cov2/covid-19" nel mese di novembre, sono state sospese a tempo indeterminato, snellendo alcuni prassi burocratiche;
8. Permane l'incognita sul futuro della sede associativa: sostanzialmente l'amministrazione comunale ha preso e ha bisogno di tempo per valutare e definire diversi aspetti tecnico strutturali prima di potersi esprimere definitivamente sulle modalità di assegnazione dello stabile dopo la nostra scadenza contrattuale avvenuta a novembre 2023 (attualmente e nel contempo, con il benestare dell'amministrazione, continuiamo ad operare presso il centro di integrazione sociale).

- **Conseguenze, *a livello istituzionale:***

1. La ripresa "normale" delle attività ci ha permesso di riprendere l'ordinarietà, cercando di tornare ad affrontare quello che deve e può essere migliorato; un assetto stabile del programma delle attività permette di seguirle con più cura ed attenzione, migliorandone appunto la qualità e l'efficacia;
2. Il numero dell'utenza complessivo rimane in linea con quello dell'anno passato quindi si è "ristabilizzato"; in alcuni ambiti per i servizi rivolti specificatamente all'integrazione etnica e quindi alla coesione sociale (scuola di italiano e orientamento sociale), abbiamo registrato un aumento significativo dell'utenza. Questo è un aspetto positivo che giova all'ambiente associativo;
3. La stabilità del numero dei volontari, la ripresa dei coordinamenti, ed un lieve aumento della "qualità" in termini di partecipazione consapevole di quelli più attivi e continuativi, ha determinato innanzitutto di poter ripartire "da dove ci eravamo lasciati" prima della pandemia e successivamente di ottenere un lieve miglioramento dal punto di vista qualitativo ponendo le basi minimali per un cambiamento e un potenziale sviluppo organizzativo strutturale. La formazione/informazione dei volontari è un aspetto che è stato abbastanza trascurato (per questioni di impedimenti, limitazioni, tempi e risorse) negli ultimi anni a discapito di quei volontari che fortunatamente hanno mantenuto un interesse continuativo per gli aspetti associativi ed organizzativi, alcuni di loro, inoltre, frequentando i corsi formativi online citati hanno migliorato le loro competenze e la loro consapevolezza, un fattore determinante per lo sviluppo associativo;
4. Il numero dei volontari risulta stabile ma è necessario anche valutare e comprendere quanti di questi siano stati effettivamente operativi/attivi durante l'anno e quanti in modo continuativo; in questo senso, lo scarso ricambio e inserimento di volontari nuovi "a compensazione" di quelli sostanzialmente non più operativi, ad un certo punto dell'anno, ha un po' messo in difficoltà l'associazione nella gestione di alcune attività in certi momenti;
5. Una ridefinizione completa, approfondita e selezionata di enti affini e in rete territoriale, ha comportato maggiori invii di utenza rispetto al solito, maggiori opzioni di co-progettazione e conoscenza dei servizi reciproci, oltre all'inserimento nella rete QuBi Barona;
6. Il riordino degli spazi, delle attrezzature e dei materiali e il termine dei lavori di rifacimento del tetto ridonano la sensazione di aver veramente terminato un periodo difficile e complicato, facendo trapelare indubbiamente qualche motivazione in più, che non può che giovare al clima associativo. Purtroppo, il non utilizzo delle salette limita ancora la programmazione e le attività;

7. Come sappiamo bene, l'impatto burocratico a livello del terzo settore è stato notevole. Sgravare tale impatto dalle "misure informative e precauzionali per il contenimento della diffusione del sars-cov2/covid-19", dona il recupero di un po' di tempo e quindi risorse anche per dedicarsi maggiormente alle relazioni associative e non a quelle burocratiche;
8. Non aver ancora chiaro quale sarà il futuro della sede associativa crea ovviamente un disagio a diversi livelli, ma soprattutto a livello di progettazione/programmazione, complicando la definizione delle prospettive e dei percorsi da attuare.

- **Aspettative, azioni e orientamenti previsti, *a livello istituzionale:***

1. La stabilità ritrovata permetterà probabilmente di migliorarci nella proposta e nella realizzazione delle attività che svogliamo in un clima maggiormente sereno.Resta oramai assodato dall'esperienza degli ultimi anni, che in ogni caso i progetti finanziati e la disponibilità di budget per le risorse umane implementano l'attività in generale e quindi i risultati che si conseguono;
2. Il numero dell'utenza complessiva presumiamo rimanga stabile, se continueremo ad agire nella nostra sede associativa, in caso contrario, ovviamente, avremo meno utenza.
3. È doveroso e necessario procedere il percorso di strutturazione a livello organizzativo, questo ovviamente comporta azioni che devono svolgersi in parallelo: promozione del volontariato per inserire nuove figure, un programma di incontri di formazione/informazione anche avvalendosi, laddove possibile, di professionisti del terzo settore e /o piattaforme online come quella di Social Innovation Lab di Fondazione Cariplo. La strutturazione, ovviamente, può e dovrà, laddove possibile, arricchirsi di figure lavorative, per questo motivo sarà fondamentale un'azione di ricerca fondi e di progettazione, anche in rete;
4. Il numero dei volontari, recentemente, dopo la fase di ridimensionamento per favorire la qualità a discapito della quantità, è stabile intorno a 30 volontari circa l'anno. Tuttavia, quelli effettivamente operativi per tutto l'anno sono circa 20/25; questo comporta la necessità di un ricambio di almeno 5/10 volontari l'anno. Si rende necessario predisporre un'azione di promozione del volontariato più incisiva e diversificata.
5. Nel 2024 la rete territoriale dovrà stabilizzarsi dopo la fase di implementazione qualitativa, le azioni di rete si concentreranno più sulla co-progettazione che sull'invio e ricezione di utenza, ormai consolidato. Attraverso la rete QuBi Barona questi aspetti dovrebbero risultare maggiormente percorribili, almeno a partire dalla seconda metà del 2024;
6. Rientrare nella disponibilità completa della sede comporterebbe sicuramente un miglioramento di diversi aspetti, soprattutto quelli legati agli aspetti istituzionali e dalla realizzazione di attività e/o miglior dislocazione funzionale delle stesse. Oltretutto, una volta riguadagnato l'assetto della sede al periodo pre-pandemia (2019), potremmo dedicarci ad alcune migliorie, anche minimali, in termini di manutenzione e decoro, migliorandola;
7. Un miglioramento della struttura organizzativa e della sua qualità dovrebbe automaticamente migliorare la capacità di assorbire gli impatti burocratici che comunque si stanno ammortizzando, sostanzialmente dovremmo riuscire a soccombere e soffrire meno certi aspetti tecnici che erodono tempo all'implementazione di attività, progettazione e ricerca di fondi;
8. È presumibile che entro l'estate/autunno 2024 sapremo se rimarremo nella nostra sede, in quale forma e modo, oppure no; questo è quanto emerso al termine dai vari incontri e comunicazioni intercorse a livello istituzionale che si sono susseguiti con il Municipio di zona 6 e con i funzionari e gli Assessorati del Comune di Milano. Nel contempo, abbiamo compreso come per ovviare ad una eventuale mancanza della sede dobbiamo necessariamente essere pronti e consapevoli che dovremo: ridefinire il nostro oggetto sociale su tematiche focalizzate sull'integrazione sociale, quindi trasformare tutte le attività svolte in sede in progetti (azione già avviata a prescindere); attuare le attività presso sedi dislocate appoggiandoci agli enti in rete (sono stati già state identificate diverse soluzioni in merito).

Situazioni e Aspetti rilevanti emersi, *a livello organizzativo:*

1. I diversi incontri, coordinamenti e raccordi avvenuti con i volontari nel corso dell'anno hanno comportato una riesamina dell'organigramma/funzionigramma che, seppur minimale, pone potenzialmente le basi per procedere ad una auspicata strutturazione dell'organizzazione;
2. Durante gli incontri e coordinamenti suddetti è emerso in maniera definitiva come sia necessario e imprescindibile poter e dover lavorare con procedure condivise, quindi con programmi/azioni da svolgere, nel rispetto di determinate tempistiche laddove necessarie e report costanti sull'andamento delle attività per poter ridefinire regolarmente i programmi finalizzati direttamente o indirettamente al conseguimento degli obiettivi statutari e alla gestione dell'organizzazione;
3. Un altro aspetto emerso in modo definitivo è come la conoscenza di statuto (in particolare gli obiettivi), regolamento associativo e delle relazioni attività annuali siano una condizione imprescindibile per poter partecipare attivamente come volontari referenti di Area o di Settore, questo comporterebbe una reale maggior coesione e solidarietà interna;
4. Le azioni di promozione del volontariato non hanno dato i frutti sperati per il reperimento di nuove risorse come negli anni passati;
5. L'impatto burocratico del percorso che recepisce i decreti attuativi della riforma del terzo settore è stato assorbito meglio quest'anno ed in modo più adeguato durante il 2023, anche se sappiamo che "non è finita" e dobbiamo essere pronti alle novità in arrivo nell'imminente futuro;
6. Le figure lavorative di cui l'organizzazione si è avvalsa durante il 2023 hanno implementato diversi aspetti a livello organizzativo, tali figure da dicembre 2023, a seguito del termine del progetto "Comunità Colore", ora non sono più presenti.

- **Conseguenze, *a livello organizzativo:***

1. Abbiamo concluso come sia assolutamente necessario accettare il fatto che non tutti i volontari ed i partecipanti attivi (referenti di attività diverse, lavoratori e altri terzi) dell'organizzazione abbiano sensibilità, interesse e/o volontà di conoscere appieno e approfonditamente l'associazione, la vita associativa e tutti gli aspetti ad essa correlati. Tuttavia, è necessario che coloro i quali sono interessati agli aspetti organizzativi generali o settoriali e che partecipano al coordinamento organizzativo generale delle 3 Aree di lavoro (segreteria, attività, manutenzione) e/o al coordinamento operativo dei Settori, abbiano spontaneamente acquisito tali conoscenze, attraverso la comprensione di statuto, regolamento e relazioni delle attività innanzitutto e successivamente degli aspetti legati alla sicurezza ed alla privacy, in modo tale da poter seguire concretamente piani e azioni strategiche; su questo aspetto andranno svolte delle verifiche appropriate attraverso test e questionari anche per predisporre una base solida ad un eventuale maggior strutturazione;
2. La questione più combattuta e che incontra diverse resistenze tra i volontari che si avvicinano al nostro Ente è sempre stata un programma di lavoro da rispettare. Dopo diversi tentativi pregressi, avvenuti con scarso successo, nel 2023 questa prassi è stata avviata in modo più diffuso e per tutti i volontari che partecipano attivamente ai coordinamenti. Oramai, infatti, siamo arrivati a porla come "condizione imprescindibile" perché attualmente è impensabile andare avanti senza il rispetto di un'impostazione del genere;
3. La conoscenza della storia recente dell'associazione, del suo oggetto sociale e delle regole della vita associativa ridurrebbe a nostro avviso la dispersione di risorse e anche su questo aspetto da ora in avanti non possiamo più transigere, quanto meno appunto per i volontari ed i partecipanti attivi referenti di Area

e/o di Settore. Inoltre, bisognerebbe inserire nel programma di informazione/formazione dei volontari anche degli incontri formativi, possibilmente con un professionista esterno e/o appoggiandosi a piattaforme come quelle di Social Innovation Lab di Fondazione Cariplo, che tratta tematiche del terzo settore;
4. L'inserimento ed il turn over di volontari non è mai stato così' basso da molto tempo, ed ha creato alcune difficoltà a livello organizzativo;
5. A livello organizzativo il fatto di essere divenuti un ETS ha spinto in maniera determinante la volontà di strutturarsi, sapevamo che il divario di consapevolezza e competenze necessarie e presenti sarebbe aumentato e ne abbiamo avuto la conferma, ora si tratta di colmarlo;
6. Le figure lavorative e quindi i tempi e le risorse dedicate alla realizzazione dei progetti implementano e accelerano i processi di crescita. Purtroppo, tali figure dovrebbero essere presenti con continuità, altrimenti, seguirebbe un inevitabile rallentamento o blocco di tali processi.

- **Aspettative, azioni e orientamenti previsti, *a livello organizzativo:***

1. Nei prossimi 2/3 anni non abbiamo scelta o ci strutturiamo stabilizzandoci o ci ridimensioniamo a tutti i livelli. Pertanto, agiremo affinché nuove figure volontarie e/o lavorative vengano inserite nell'organizzazione, la quale deve mirare alla qualità e all'efficacia, riducendo le dispersioni di tempo palesemente riconducibili all'inosservanza delle questioni sempre più focalizzate: conoscenza dell'associazione e rispetto di modalità di lavoro condivise. Inoltre, si renderebbe necessario cercare di abbassare l'età media che attualmente è di 52 anni.
2. L'applicazione di un metodo di lavoro condiviso con azioni, tempi e report tra i volontari e i lavoratori, prossimamente, deve necessariamente essere assorbito e praticato, non sarà possibile accettare o procedere a perdite di tempo ulteriori su questo aspetto.
3. Il senso di appartenenza nasce con la condivisione reale di obiettivi, regole e valori. Quando è reale, questo può creare qualità e chiarezza e non confusione e improvvisazione: prossimamente, verificheremo con test e questionari che tali aspetti siano conosciuti dai volontari e dai partecipanti attivi referenti di Area e/o di Settore.
4. Serve ed è in programma un'azione più incisiva di promozione del volontariato, indipendentemente dalle cause di pochi nuovi volontari nel 2023 (sembra un problema generalizzato). È necessario cambiare, ampliare e diversificare l'impianto di comunicazione che si attua, agendo in maniera più incisiva in tale promozione.
5. Lavoreremo affinché la nostra organizzazione possa affrontare al meglio i cambiamenti che la riforma del Terzo Settore ci fa affrontare, quanto espresso nei precedenti punti è direttamente e/o indirettamente funzionale a tale obiettivo.
6. Sarebbe necessario procedere a trovare delle risorse continuative che sostengano le nostre attività ed i nostri progetti per poter garantire la presenza di figure lavorative sostenibili nel tempo. Ovviamente, questa questione è annosa, come le altre citate, e persistente. Data l'importanza, è possibile risolverla solo attraverso un'attività continuativa di fund-raising, progettazione e co-progettazione territoriale; investire il tempo dei pochi volontari presenti per reperire altre risorse comporta un problema molto complicato da affrontare e fa ricadere in un circolo vizioso da cui, le piccole organizzazioni come la nostra, faticano ad uscire.

Situazioni e Aspetti rilevanti emersi*, a livello di sostenibilità:*

1. Nel 2023, grazie al finanziamento della Fondazione Cariplo per la realizzazione del progetto "Comunità Colore", abbiamo attraversato e affrontato l'anno in buone condizioni a livello di sostenibilità, conseguendo l'obiettivo di mantenere un minimo di fondo economico al termine dell'anno;

2 Non vi è ancora chiarezza sul futuro della sede associativa, tuttavia, è anche emerso nelle valutazioni e ponderazioni degli scenari possibili futuri, come, in realtà, in termini di sostenibilità, forse, per il nostro Ente sarebbe meglio operare senza sede. Se questo è palese, è altrettanto ovvio come, attualmente, la sede del Centro di Integrazione Sociale è e rimane la nostra Mission istituzionale, la nostra ragion d'essere da oltre 25 anni;
3. Le raccolte fondi e il 5xmille non rimigliorano;
4. Non abbiamo ancora ottenuto un finanziamento per il 2024;
5. La diffida dall'uso delle salette rossa e blu (attuata per il rifacimento del tetto sovrastante ora terminato) si protrae;
6. Oltre agli aumenti registrati e generalizzati, attualmente anche le ultime bollette del 2023 indicano un aumento significativo dei costi di gas e luce;
7. Il fondo dell'associazione è preventivato per la fine dell'anno 2024.

- **Conseguenze, *a livello di sostenibilità:***

1. Come per l'anno scorso, un fondo economico minimale a fine 2023 non deve distogliere l'attenzione sulla necessità di reperire fondi per il 2024, sia per sostenere le attività in atto e da protrarre in sede, sia in previsione di un eventuale chiusura della sede attuale con le conseguenze a livello organizzativo che comporterebbero la necessità di sostenere una fase di "transizione" abbastanza impegnativa e, probabilmente, onerosa (almeno all'inizio);
2. Se rimaniamo presso la nostra sede, sarà necessario trovare un fondo di sostegno alle nostre attività e spese, cercando di non erodere il nostro fondo economico; se lasceremo la nostra sede, il concetto permane, con minor allarmismo, però;
3. In un quadro economico poco incoraggiante, il fatto di non riuscire a migliorare significativamente le raccolte fondi ed il 5xmille è un segnale negativo ma, nel contempo però sappiamo che i risultati sono sicuramente migliorabili;
4. Se non troveremo un fondo per finanziare le nostre attività e la nostra organizzazione, allora avremo un problema economico maggiormente legato all'erosione del nostro "fondo" economico: il 2024 dovrà essere affrontato sulla base di un bilancio preventivo oculato e attento;
5. Come per l'anno passato, il mancato utilizzo di alcune salette della sede non aiuta la sostenibilità dell'associazione che potrebbe utilizzare gli spazi per implementare le attività istituzionali e quelle diverse, anche al fine di recuperare maggiori introiti;
6. Ovviamente, gli aumenti generali e continuativi a tutti i livelli, non giovano al quadro economico di sostenibilità;
7. Un fondo minimale è determinate per il futuro associativo, eroderlo quasi completamente significa fare un passo indietro di almeno 5 anni e dobbiamo impegnarci affinché ciò non accada.

- **Aspettative, azioni e orientamenti previsti, *a livello di sostenibilità:***

1. Sono state presentate alcune richieste di finanziamento per alcune attività e altre saranno presentate. Auspichiamo ad aumentare, quindi, la progettazione e la partecipazione a bandi, ma soprattutto intendiamo rivolgerci alle fondazioni per richiedere un sostegno alla nostra mission e al nostro progetto sociale. Inoltre, stiamo operando per cercare di aumentare le entrate delle attività diverse. Serve pertanto concentrarsi sulle risorse volontarie e/o lavorative che dovranno seguire questi aspetti (trovare risorse per cercare risorse);
2. Sia che rimarremo o meno presso la nostra sede storica, dobbiamo necessariamente lavorare sugli aspetti di cui al punto precedente;
3. Proveremo a cambiare modalità di attuazione e comunicazione delle campagne di raccolta fondi e del 5xmille, provando a cambiare modalità organizzative e metodologia di comunicazione, per poter cosi auspicare ad ottenere risultati diversi;

4. Non sarà possibile attendere l'estate per ottenere risultati e segnali in termini di risultati economici incoraggianti, le attività di progettazione e fund raising devono partire fin dall'inizio del 2024 e cercare di ottenere delle risposte intorno a primavera;
5. Entro primavera 2024, le salette Rossa e Blu dovrebbero tornare disponibili e quindi utilizzabili. Auspichiamo affinché ciò possa, seppure sensibilmente, aiutare a migliorare la situazione;
6. Sarà necessario aumentare i costi dei servizi per le attività diverse ed i costi accessori, laddove possibile, nei preventivi di progetto con riferimento alle spese strutturali;
7. Tutte le risorse, le azioni, i progetti e l'organizzazione saranno direzionate direttamente e/o indirettamente verso la risoluzione di tale questione, non abbiamo alternative. Cercheremo di avviare un'attività di riferimento costante continuativa dedicata al fundraising, alla progettazione ed alla co-progettazione in rete territoriale, rafforzandola.

CONCLUSIONI

Il 2023 è stato un anno dove, sicuramente, si è avuta la netta sensazione di ritornare ad intraprendere un percorso che avevamo lasciato nel 2019, prima della pandemia, e dove è stato finalmente ricolmato il terreno perso.
Grazie al progetto "Comunità Colore", è stato conseguito il prosieguo dell'attività associativa e del centro di integrazione sociale che l'ente gestisce, grazie alle risorse economiche percepite siamo riusciti, inoltre, a migliorare alcuni aspetti relativi alla sostenibilità organizzativa, migliorandola, definendola con maggior chiarezza e ponendo le basi per una sua maggior strutturazione. Oltre a ciò, si è conseguita una maggior stabilità e qualità del gruppo dei volontari attivi e partecipanti alle fasi organizzative, iniziando ad adottare in maniera capillare una modalità di lavoro ed una procedura condivisa, che dovrà essere implementata e stabilizzata, ma che è oramai processata e consolidata. Inoltre, abbiamo operato una netta ridefinizione di qualità della nostra rete territoriale di riferimento per la conoscenza dei servizi reciproci, la co-progettazione e l'invio/ricezione di utenza. Infine, siamo riusciti a conservare il mantenimento di un fondo economico minimale per affrontare il 2024. Tutto ciò, come previsto, ha permesso di configurare un assetto capace di rispondere adeguatamente, agli scenari possibili che si manifesteranno, per conseguire la **finalità** del 2023: salvaguardare la continuità del capitale sociale maturato in 25 anni di attività, in termini di attività di interesse generale, cooperazione, valori, istanze sociali, reti e beni relazionali, a prescindere dalla permanenza dell'attuale sede associativa.
È emerso infatti in maniera sostanziale, come nel corso del 2024, presumibilmente entro questa estate, l'amministrazione comunale affronterà e risolverà la questione della sede associativa. Come anticipato, la stessa ha preso ed ha bisogno di tempo per valutare e definire diversi aspetti tecnico-strutturali prima di potersi esprimere definitivamente sulle modalità di assegnazione dello stabile dopo la nostra scadenza contrattuale, avvenuta a novembre 2023 (attualmente e nel contempo con il benestare dell'amministrazione continuiamo ad operare presso il centro di integrazione sociale, pagando l'indennità di occupazione).

Nel contempo, a seguito dei confronti associativi interni ed esterni in rete istituzionale e privata, abbiamo valutato attentamente vantaggi e svantaggi organizzativi ed economici di sostenibilità; abbiamo compreso come le "prospettive" e "gli scenari" futuri si siano, rispetto ad un anno fa, ridotti e meglio definiti; infatti, se non dovessimo rimanere presso al nostra sede (attraverso le modalità indicate dall'amministrazione comunale), l'unica alternativa realistica e percorribile sarebbe quella di continuare ad operare come Ente, attuando e praticando:

- una ridefinizione e un ridimensionamento del nostro oggetto sociale, concentrandolo sulle attività e i servizi in favore di fasce di utenza a rischio di emarginazione, quindi sulla coesione sociale e l'integrazione etnica e sociale;
- la trasformazione di diverse attività continuative in progetti con obiettivi, azioni, preventivi di spesa, etc.;

- una forte propensione alla promozione del volontariato e alla co-progettazione territoriale;
- l'appoggio presso le sedi delle realtà nella rete territoriale per l'attuazione delle attività.

Un buon punto fermo e di ripartenza, in qualsiasi caso, rimane la rete Qubi Barona, in cui siamo inseriti e con cui stiamo partecipando all'avviso del Comune di Milano di co-progettazione per un modello di welfare territoriale volto a contrastare la povertà di famiglie con minori, dove il nostro Ente ha proposto una serie di servizi da attuare per il biennio 2024/2026.

Attualmente, quindi, abbiamo la necessità di portare avanti due percorsi ed ipotesi di lavoro parallele: una di un futuro associativo dove si procede nella gestione del Centro di Integrazione Sociale e uno senza sede, dove si affronterà, presumibilmente, una profonda trasformazione.

Colore è una piccola organizzazione con una prevalenza assoluta di volontari e con risorse e budget limitati, se, quindi, da una parte, a livello teorico, l'esperienza maturata determina un'organizzazione potenzialmente molto articolata e capillare, dall'altra, a livello pratico, sono assenti le risorse, le competenze e quindi le persone che possono ricoprire e svolgere i vari ruoli e tutte le funzioni previste, rendendo oggettivamente e continuamente precaria la situazione in termini di crescita strutturale.

Quindi, possiamo dire che in questa lunga fase di transizione, sarà necessario ancora migliorare gli aspetti organizzativi ed economici dell'ente, con lo scopo di creare i presupposti per renderlo maggiormente strutturato e stabile, al fine di conseguire con maggior efficacia ed efficienza gli obiettivi istituzionali.

Infine, è da valutare come, solo alla fine dell'anno, alcune questioni come il termine dei lavori e del rifacimento del tetto da parte dell'Amministrazione Comunale, la sospensione delle "misure informative e precauzionali per il contenimento della diffusione del sars-cov2/covid-19", la chiarezza rispetto a quello che dovrebbe essere un periodo certo rispetto al futuro della sede associativa e del Centro di Integrazione Sociale (estate 2023) e soprattutto aver conseguito una miglior definizione strutturale, di volontariato e di rete territoriale, siano tutti aspetti conseguiti alla fine del 2023 ed i cui benefici si manifesteranno nel corso del nuovo anno.

In ogni caso, se il 2023 può essere considerato come la chiusura della fase post pandemica (fortunatamente, almeno per il momento) e l'anno del ritorno alla normalità, anche se con scenari e condizioni diverse, per il nostro Ente è sicuramente considerabile come l'anno di inizio di una nuova fase di transizione verso il nostro futuro associativo, nel quale avverranno necessariamente dei cambiamenti a diversi livelli, se intendiamo continuare a perseguire le nostre finalità istituzionali.